# IL POPOLO ROMANO

ANNO XL — N. 142 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDÌ 24 MAGGIO 1912


VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## Diritti e pretese dei neutri

L'orchestrina turcofila delle dame viennesi ha ripreso, come già notammo ieri, a proposito dei consigli non richiesti del corr. del *Poster Lloyd* la sinfonia dei Dardanelli, ricantando la canzona che l'Italia non deve intraprendere una azione che dia pretesto alla Turchia di richiudere i Dardanelli.

Difatti il *Wiener Tagbl.* di ieri ricorda la minaccia della Turchia, nel caso in cui gli italiani occupassero Mitilene, per conchiudere che bisogna astenersi da questa occupazione per evitare che la Turchia rimetta le mine negli Stretti, ciò che aumenterebbe il nervosismo dei neutri.

La *N. Freie Presse*, che non riesce a darsi pace, della sconfitta turca, di Rodi, ne ricerca le ragioni per conchiudere che non può a meno di sorprendere di fronte al grande valore dimostrato dai turchi nella Libia.

La risposta è molto facile. Siccome nella Libia i turchi sono la minoranza e gli arabi la gran maggioranza, mentre a Rodi erano tutti regolari turchi, è segno che il *grande valore* dei combattenti nella Libia va attribuito agli arabi e non ai turchi. E' tanto chiaro!

Ma torniamo all'Egeo. Anche il *Temps* pare preoccupato dell'estensione della nostra azione dal doppio timore del risollevarsi del problema Creta e dall'alterazione dell'equilibrio nel Mediterraneo orientale, dove l'Italia viene a prendere una posizione così notevole che fa passare Tripoli in seconda linea: onde richiama l'attenzione della Triplice *cautele* su questa nuova orientazione presa dalla guerra, che torna a maggior vantaggio della Triplice alleanza.

Si vede che i giornali di Vienna non si sono accorti di questo maggior vantaggio della Triplice alleanza, dal momento che lo considerano *pericoloso*, tantochè consigliano, esortano e fanno balenare non si sa quali conseguenze se l'Italia pensasse di estendere la sua azione nell'Egeo, occupando qualche altra isola.

***

Riassumendo tutte queste polemiche, per quanto contraddittorie, pare a noi che sia il caso di ripetere con Amleto: parole, parole, parole!

Il solo punto discutibile è sempre quello dei Dardanelli, sul quale la Turchia giuoca, servendosene come mezzo di ricatto verso le Potenze.

Visto che era riuscita, grazie all'Onnipotente, nel salvataggio della flotta, essa pretendeva che le Potenze impedissero assolutamente alla flotta italiana di entrare nell'Egeo: quando si persuase che la sua pretesa era vana, dichiarò che l'azione italiana nell'Egeo non la preoccupava affatto, perchè non poteva influire menomamente sulla prosecuzione della guerra nella Libia.

Quando però fu svegliata dal preludio wagneriano sulla punta dei Dardanelli, cominciò ad allarmarsi alquanto e gettò le mine all'entrata degli Stretti.

Costretta a togliere, essa minaccia ora di richiuderli se noi occupiamo Mitilene e gli organi turcofili hanno, come si è visto, ripreso le solite variazioni, minacciando non si sa che cosa.

***

Noi non sappiamo se nel nostro piano navale sia compresa anche l'occupazione di Mitilene. Quello che sappiamo è che non dobbiamo fare alcun atto ingiustificato che possa ledere gli interessi legittimi dei neutri.

Lord Morley, rispondendo alla Camera dei Lords nella citata seduta del 2 maggio dichiarava quanto segue:

Lord Newton chiede perchè anche noi non chiediamo all'Italia di non estendere le sue operazioni: ma forsechè appartiene ad una Potenza neutrale dettare leggi ai belligeranti? ».

» Non si può ragionevolmente chiedere ai belligeranti un limite alle loro operazioni ».

A sua volta il Ministro degli Esteri sir E. Grey nella seduta del 14, rispondendo a King, circa la nostra occupazione di Rodi dichiarava:

« Non è compatibile con la neutralità protestare contro le misure militari e navali prese dall'uno o dall'altro belligerante, salvo il caso in cui l'implicassero un danno non giustificato, ai nostri propri interessi ».

Ciò posto è assurdo quanto dicono i giornali viennesi che, cioè, se l'Italia occupasse altre isole, sia pure più prossime delle altre ai Dardanelli, ciò danneggerebbe gli interessi dei neutri, poichè la Turchia sarebbe costretta a chiudere i Dardanelli.

E' la Turchia che danneggia gli interessi dei neutri con la chiusura ingiustificata dei Dardanelli. La tesi del *N. Wiener Tag.* è assurda, poichè basterebbe ad un belligerante di colpire gli interessi dei neutri per paralizzare l'azione dell'altro belligerante.

Sono i neutri che debbono impedire questo atto ingiustificato che lede i loro interessi.

***

L'eventuale occupazione di Mitilene o di qualche altra isola vicina non può giustificare in alcun modo la chiusura dei Dardanelli e se la Turchia vuol farne pretesto,sono i neutri che debbono impedirlo perchè la chiusura sarebbe ingiustificabile.

Difatti fin dal principio della guerra, quando si trattò di un eventuale tentativo della nostra flotta nei Dardanelli, per fare un colpo decisivo sulla Turchia e si parlò di veto delle Potenze, da ogni parte, cominciando da Berlino e Vienna, si dichiarò che nessuno si era sognato di porre alcun veto nè per l'Egeo, nè per i Dardanelli, che sono soltanto un incubo dei *giovani Turchi*.

D'altra parte è puerile supporre che un tentativo nostro nei Dardanelli possa dipendere dall'occupazione di Mitilene o di altre isole non molto lontane dai Dardanelli.

Chi può impedire alla nostra flotta di tentare un colpo sui Dardanelli, partendo magari da Rodi?

E allora a che si riducono tutte queste flebili variazioni dell'orchestrina turcofila? Esse dimostrano una cosa sola: la gran paura che ha invaso i giovani turchi.

## Politica e diplomazia

(S) **Vienna**, 23. Il Ministro degli Esteri, conte Berchtold, è partito stasera per Berlino.

(S) **Berlino**, 23. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* scrive: Il Ministro degli Esteri austro-ungarico Conte di Berchtold arriverà qui domani. Saluteremo con viva soddisfazione che Berchtold colla sua visita attesti la sua decisione di voler attenersi alla tradizione esperimentata di uno scambio di idee preciso, nelle piena di fiducia tra Berlino e Vienna. Non dubitiamo che Berchtold dal suo viaggio riporterà l'impressione che troverà sempre presso di noi un appoggio fedele dei principi che ispirano la provata politica dell'alleanza, enunciati da Berchtold stesso ed insieme la cordiale e una sincera simpatia.

(S) **Belgrado**, 23. — Il Re ha accettato le dimissioni del Ministro delle Finanze Protic, incaricando il Presidente del Consiglio Milovancovic della direzione interinale del Ministero delle Finanze.

(S) **Vienna**, 23. — E' giunto il nuovo Nunzio apostolico Mons. Scapinelli.

(S) **Madrid**, 23. — L'Ambasciatore di Francia Geoffroy e la sua signora hanno dato un pranzo, la quale assistevano il Presidente del Consiglio Canalejas, il Ministro degli Esteri Garcia Prieto, varii membri del Governo del corpo diplomatico ed altre notabilità.

**Monaco di Baviera**, 23. — Il Principe Reggente ha nominato Jacob Hauck, decano dei consiglieri ecclesiastici e curato di S. Elisabetta, arcivescovo di Bamberga.

### La morte del Re di Danimarca.

(S) **Copenaghen**, 23. — L'Imperatrice Madre di Russia e la Regina Madre di Inghilterra sono giunte provenienti dall'Inghilterra e sono state ricevute alla stazione dai Sovrani di Danimarca e Norvegia, dai Principi e dalle Principesse di Danimarca, dal Presidente del Consiglio e dai Ministri di Russia e d'Inghilterra.

Le due Sovrane si sono recate al Castello di Amalienborg, ove hanno salutato la Regina Madre di Danimarca.

### La Turchia sotto tutela.

(S) **Costantinopoli**, 23. Il *Sabah* è informato che il Governo ha l'intenzione di nominare uno straniero come capo della Commissione per le riforme nei *vilayets* europei, col titolo di ispettore generale. Il posto assai probabilmente affidato a Graves, ex Console Generale inglese a Salonicco, già membro della Commissione del controllo finanziario internazionale nella Macedonia, che accompagna attualmente la Commissione delle riforme in Albania.

Il *Tanin* si dichiara favorevole alla scelta di uno straniero come consigliere del Ministero dell'Interno.

(Dobbiamo augurarci che effettivamente sia nominato un europeo alla testa della Commissione per le riforme nei *vilayets* della Turchia europea. Ma non è fuor d'opera notare che la Turchia è più che mai sotto tutela,avendo bisogno di stranieri per l'organizzazione dell'esercito, della marina, per l'attuazione delle riforme, per i lavori pubblici, ecc. E ciò senza contare il controllo estero sulle sue finanze per il Debito pubblico. Una nazione sotto tutela!

Questo il paese i cui dirigenti mostrano poi tale incredibile arroganza verso le Grandi Potenze! *N. d. D)*

### Il pretite cinese

(S) **Londra**, 23. — Un grande segreto è mantenuto sulle deliberazioni della Conferenza dei rappresentanti delle sei potenze per il prestito cinese; sembra che il 14 maggio la Conferenza non abbia potuto accordarsi circa alcune proposte russo-giapponesi di ordine puramente finanziario. Tali proposte sono state rinviate a Pietroburgo ed a Tokio.

Si assicura che l'Austria-Ungheria insiste per partecipare al prestito, facendo valere il fatto che essa ha in Cina notevoli interessi e che fra l'altro possiede una linea di vapori che va da Trieste all'Estremo Oriente. Essa si accontenterebbe del resto di una piccola partecipazione al prestito.

## Da Parigi

*Un astro (telegramma della notte)*

PARIGI, 24 ore 1.10. — L'elezione del Presidente della Camera in persona del sig. Deschanel si deve ai voti della Destra, del Centro e dei gruppi della Sinistra temperata a cui si aggiunsero nel secondo scrutinio i voti dei socialisti unificati i quali vollero colpire il partito radicale e radicale-socialista. E' grave il fautore della riforma elettorale combattuta specialmente dai radicali, e per lui votarono i partigiani del sistema proporzionale.

L'elezione del sig. Deschanel è accolta con favore dalla maggioranza dei circoli politici anche per le molte simpatie personali di cui gode il neo Presidente. Del Deschanel si riconoscono la grande coltura e la indiscussa competenza, specialmente nella politica estera. Già alcuni vedono in lui il futuro candidato ufficiale alla Presidenza della Repubblica.

— L'*Intransigeant* ha da Londra che malgrado le smentite, le Cancellerie europee si occuperebbero della convocazione di una Conferenza per mettere fine al conflitto italo-turco. La Turchia sarebbe ora favorevole alla Conferenza.

*Fauste de mieux!*

— Secondo il corrispondente da Londra della turcofila *Liberté*, il viaggio del Pr. Ministro inglese Asquith e del sig. Churchill, i quali debbono incontrarsi a Malta con lord Kitchner, rappresentante inglese in Egitto, avrebbe importanza maggiore di una semplice ispezione navale.

Il corr. afferma che si decideerebbe di rinforzare la squadra del Mediterraneo, ed anche le guarnigioni di Malta, Cipro, Alessandria e Gibilterra in seguito alla nuova situazione creata dall'occupazione di Rodi e di altre isole dell'Egeo da parte dell'Italia.

— Telegrafano da Madrid che è giunta al Governo spagnuolo la rispostadell'Inghilterra circa il Marocco con i chiarimenti circa le comunicazioni tra El Kssr ed il Riff.

Nei circoli politici spagnuoli si ritiene che la Spagna non si dichiarerà soddisfatta, mantenendo invece il proprio punto di vista.

## Da Berlino

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BERLINO 23 — Corre voce, che il Presidente del *Reichstag* Kaempf intenda dimettersi durante le vacanze in modo che il *Reichstag* inizierebbe la sessione autunnale con una nuova elezione presidenziale, la terza della legislatura presente.

Due ragioni si adducono per spiegare la voce non ancora confermata: Prima di tutto il fatto, che la Giunta delle elezioni ha contestato l'elezione di Kaempf; egli era stato proclamato deputato progressista del primo collegio di Berlino con 5858 voti contro 5579 del socialista Duncwell. Questa maggioranza di soli 9 voti è già stata ridotta nel primo esame della Giunta a 2 voti e per altre 14 schede è stato provveduto con un esame ulteriore ora interrotto dalle vacanze.

E' dunque più che probabile, che la Giunta possa venire ad una dichiarazione di annullamento ed allora sarebbe la prima volta che al Presidente del *Reichstag* tocca vedersi annullata l'elezione. Per ciò il Kaempf preferirebbe dimettersi prima ancora, che la Giunta si pronunziasse.

A questa considerazione personale del Presidente va aggiunto il fatto della seduta di martedì scorso durante la quale il Cancelliere con tutti i ministri abbandonò l'aula in segno di protesta, non, soltanto contro gli attacchi del socialista Scheidemann alla persona del Sovrano ed alla Prussia, ma anche contro il fatto che il Presidente non richiamò subito Scheidemann all'ordine. Ed infatti il Cancelliere non rientrò nell'aula se non dopo il richiamo, benchè un pò tardivo all'ordine del dep. socialista.

Per tutti questi attriti tra Presidente e Governo e tra presidenza e destra il pres. Kaempf si trova in disagio e ciò fa credere, che la voce del ritiro si avveri, per quanto possa creare una situazione difficilissima.

## Parlamenti esteri

### FRANCIA

(S) **Parigi**, 23. — *Camera dei Deputati* — La seduta è aperta alle 2.15. Presiede il vice-presidente Massé. Sono presenti numerosissimi deputati.

Il Presidente annunzia che si procede all'elezione del Presidente. La votazione è aperta alle 2.20.

Durante la votazione si sospende la seduta, che viene ripresa alle ore 4 pomeridiane. I deputati presenti sono numerosissimi.

Il Vice-presidente Massé comunica i risultati dello scrutinio per l'elezione del Presidente.

Votanti 538. Deschanel ha avuto 310 voti. Etienne 138, Cochery 86, Vaillant 67, Vi sono inoltre voti dispersi e nulli 25.

Il Presidente annuncia che si procede alla votazione di ballottaggio.

Alcuni deputati di sinistra chiedono la sospensione della seduta. L' estrema sinistra e la destra protestano energicamente.

Alle ore 4, 5 il presidente Massè dichiara aperti il secondo giro di scrutinio. I depitati sfilano rapidamente alla tribuna.

I deputati, che al primo scrutinio hanno dato il voto ad Etienne e a Cochery hanno deciso di votare nel secondo scrutinio tutti per Etienne.

Ecco il risultato del secondo giro di scrutinio: Votanti 526. Deschanel ha avuto 292 voti, Etienne ne ha avuti 208; schede bianche o nulle 20; voti dispersi 6

Deschanel è proclamato Presidente fra vivi applausi del Centro e di una parte della Destra e della Sinistra.

(S) **Parigi**, 23. *Senato*. Continua la discussione sulla relazione del sen. Regis Monect circa i beni appartenenti alle congregazioni religiose.

### RUSSIA

(S) **Vienna**, 23. — *Camera* – Discutendosi il regolamento , il socialista czeco *Meucec* chiede che di fronte agli avvenimenti in Ungheria, la Camera sospenda la seduta per mesi'ora, onde dare prova di simpatia a coloro che lottano pel suffragio universale e protestare contro il modo abusivo con cui si è impiegato l'esercito.

La proposta di Meucec viene respinta. I socialisti gridano :: Viva il suffragio universale in Ungheria ! Viva la rivoluzione ! andarsene ».

(S) **Vienna**, 23. — Alla fine della seduta, il capo del partito socialista Dott. Adler, accennando agli avvenimenti di Budapest dice che sotto il pretesto della lotta per la legge militare si cela il tentativo della conservteria dei Magnati, dominatrice dell'Ungheria di strozzare il diritto della nazione ungherese al suffragio universale, promesso loro dalla Corona. L'oratore protesta energicamente pel fatto che l'esercito comune venga adoperato contro pacifici dimostranti e prega la presidenza di volere intervenire in proposito presso il Governo. Egli chiede che la Commissione militare sospenda le sue sedute finchè a Budapest vi sia pericolo di eccidi e di danni.

Il Vice pres. *Pogornik* risponde: Per quanto dal lato umanitario siano a deplorare gli avvenimenti di Budapest, la presidenza non può ingerirsi nell'uso che si fa dell'esercito comune. Quanto alla Commissione militare essa stessa dovrà decidere sul corso dei suoi lavori.

La Camera si aggiorna al 26 corrente.

### UNGHERIA

(S) **Budapest**, 23. — *Camera dei Deputati* – Nei corridoi della Camera regna grande agitazione. Circolano le voci più diverse circa il conflitto sanguinoso tra le truppe e gli operai. Prima di passare alla discussione dell'ordine del giorno il Presidente Tisza permette ad alcuni deputati della Opposizione di parlare sull'elezione presidenziale di ieri.

Entra nell'aula il deputato Polonyi gridando: Fanciulli innocenti vengono assassinati nella via ». (*Grande agitazione all'estrema sinistra. Si grida: Si ammazza il popolo, sospendete la seduta ! Corre il sangue per la città !*).

Polonyi aggiunge: Il deputato Szekely ( un figlio del Ministro) è stato battuto a sangue.

Il Presidente dice che la Camera deve ciò nullameno compier il suo dovere (*Grande tumulto*).

Alla fine della seduta il Presidente deplora che si sia perduta un' altra giornata.

### RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 23. — La Duma dell'Impero ha discusso il bilancio della Marina. Il relatore ha dichiarato che occorrerebbero 54 milioni e 500 mila rubli per la costruzione delle navi da guerra, di cui 24 milioni per la flotta del Mar Nero e 5 milioni per i porti.

Il Ministro della Marina ha fatto rilevare quindi che l'Imperatore ha sanzionato una legge provvisoria relativa all'amministrazione del Ministero della Marina. Nella flotta del Mar Nero saranno fatti esperimenti metodici con aeroplani, e così pure nella flotta del Mar Baltico. Sono state prese per la prossima estate misure atte a portare rimedio alla situazione che risulta dall'essere incompleti i quadri degli equipaggi,coll'aumentare il numero degli uomini degli equipaggi che resteranno in servizio dopo la fine della loro ferma.

Le nuove navi saranno dal punto di vista tecnico perfette e la loro costruzione sarà terminata nel tempo voluto; la costruzione avrà luogo secondo un piano profondamente studiato in seguito alle esperienze dell'ultima guerra. (*Applausi al centro e a destra*).

### PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 23. (*Camera dei Deputati*). — Si approva con 80 voti contro 45 il progetto di legge che sopprime la Legazione del Portogallo presso il Vaticano.

## A proposito delle riforme giudiziarie

Il Parlamento è in pienissima attività. La Camera dei deputati dal 28 febbraio ha discusso ed approvato il Monopolio delle assicurazioni-vita, i bilanci, ora sta per esaurire la Riforma elettorale. E già discute il nuovo Codice di procedura penale—approvato, insieme al progetto di legge sull'ordinamento giudiziario, e gli altri due importanti progetti sulla Cittadinanza e sul Notariato—dal Senato il quale ha dato e dà prova di non minore alacrità.

Fra sedute antimeridiane e pomeridiane, la Camera esaurirà anche il progetto sui servizi marittimi prima di prendersi le vacanze, che potranno dirsi assai ben meritate.

Insomma un complesso di lavoro legislativo, senza tener conto di molti altri disegni di legge, che avrebbe potuto formare il compito di una intera Legislatura.

La riforma elettorale, il Monopolio e il Codice di Procedura penale saranno la caratteristica distintiva della presente legislatura.

Quella del Codice di procedura penale è riforma singolarmente importante. Sotto il punto di vista politico — osserva nella sua pregevolissima relazione l'on: Stoppato—ben si può dire che il Codice di procedura penale è di tutti il più essenziale e delicato perchè deve dirigere la risoluzione dei più alti e veramente costituzionali problemi, che riflettono l'attività sociale in rapporto a quella individuale per la guarentigia del diritto e la effettuazione della giustizia.

« Non occorre rilevare la necessità d'una riforma negli ordinamenti processuali specialmente — aggiunge il relatore — per attribuire alla difesa del diritto e della sicurezza sociale maggiore energia, speditezza e prestigio. Alle voci autorevoli di riforma che elevatesi nelle Camere legislative, ripercotenti l'eco di quelle di scienziati, giuristi e magistrati e ringagliardite dalla stampa e dai voti dei Congressi, corrisposero le proposte.

« I lavori di riforma parziale o totale a cui si legarono coi nomi di illustri giuristi quelli dei Ministri De Seta, Filippo, Calenda, Tajani, Villa, Bonacci, Costa, Bonasi, Ronchetti, Cocco-Ortu, Giolitti, Orlando e Finocchiaro Aprile, sono la prova del malessere creato da una legislazione, non interamente rispondente ai bisogni della presente civiltà giuridica nostra e della sociale difesa. Certo è che la più organica e sistematica proposta di riforma, preceduta da studi interessanti e profondi, venne dal Ministro Finocchiaro-Aprile a cui va data per questo amplissima lode.

« Egli pensò che meglio convenisse provvedere e decidersi ad un generale rinnovamento. Ed ebbe ragione.»

***

Il Codice dell'on. Finocchiaro Aprile — già da lui presentato la prima volta nel 1905 — provvede radicalmente alle istruttorie penali, alle perizie che si faranno da ora in poi solamente nel periodo istruttorio in contraddittorio, salvo semplici chiarimenti che potessero risultà necessarii durante il pubblico dibattimento. — Il che, insieme ad altri provvedimenti, renderà più speditì e brevi i dibattimenti, perchè semplifica anche tutto il procedimento alle Assise.

Risolve poi magnificamente la revisione dei giudizi penali ed altre questioni di eccezionale importanza per la materia.

La Camera ha fatto buon viso, come già il Senato, al nuovo Codice, alla legge sul Notariato che razionalmente risolve la questione,la vecchia e dibattuta questione della residenza nell'interesse dei notai e delle popolazioni, alla legge sulla Cittadinanza ed all'Ordinamento giudiziario, il quale realizzando il giudice unico, la riduzione dei magistrati per migliorarne le condizioni, provvedendo a stabilire nuovi limiti d'età ecc. ecc. darà argomento a non breve dibattito nella Camera, come già avvenne nel Senato.

***

Insomma, la Camera procede più che mai ad un lavoro intenso ed attivo. E il *Giornale d'Italia* parlava anche l'altro giorno di *stasi parlamentare!*

## Nell'Albania

(S) **Costantinopoli**, 22. — Il Consiglio dei Ministri, riguardo alla situazione in Albania, ha deciso di incaricare il Ministro dell'interno, attualmente a Salonicco, di recarsi ad Uesnb, per tentare un accordo.

Il Ministro è già partito.

Corre voce che gli albanesi porrebbero condizioni inaccettabili.

(S) **Londra**, 23 — Il *Daily Telegraph* ha da Costantinopoli: La situazione nel nord dell'Albania diventa grave. Gli attacchi diretti quindici giorni or sono contro Ipek e Mitrovitza non erano che incidenti isolati. Sembra evidente che regna attualmente nel paese un'agitazione generale di carattere nettamente insurrezionale.

**Costantinopoli**, 23. — Un comunicato del Ministero dell'Interno dice che gli ex deputati Hassan e Zainullah malcontenti della Commissione delle riforme hanno eccitato le popolazioni di Ipek e di Giacova, hanno riunito i rivoltosi ed hanno diretto al Governo domande di natura anticostituzionale.

La Porta le ha respinte ed ha deciso di punire gli agitatori.

Il Comunicato della Porta dopo avere ricordato gli incidenti di questi ultimi giorni nell'Albania Superiore dichiara che i ribelli non superano il numero di 600, che le loro domande sono inaccettabili e che sono state prese tutte le misure per soffocare la rivolta.

VEDI INFORMAZIONI ESTERE

## BANCHE e SOCIETA'

### SOCIETA' FERROVIE MERIDIONALI

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

**Firenze**, 23 - ore 15. — Oggi ebbe luogo l'assemblea generale della Società delle Ferrovie Meridionali Erano presenti 70 azionisti rappresentanti 94.751 azioni con 9500 voti.

Data lettura della relazione del Consiglio e del Rapporto dei Sindaci, approvò all'unanimità tutte le proposte del Consiglio, confermando gli amministratori usceiti e il Collegio Sindacale.

### BANCA GENERALE IN LIQUIDAZIONE

Ieri nella sala della Banca Generale ebbe luogo l'assemblea generale degli azionisti.

Erano presenti 28 azionisti, rappresentanti oltre 35.000 azioni.

Nell'assenza del presidente marchese Durazzo-Pallavicini presiede l'assemblea il comm. Gustavo Cavaceppi assistito dal comm. Airoldi e dai Sindaci comm. Zonzetti e cav. Giannini.

Il bilancio fu approvato all'unanimità senza discussione.

## Conflitto italo-turco

### Da Tripoli

(S) TRIPOLI, 23 — (*Ufficiale*). Ieri sera furono avvistate colonne nemiche, che si dirigevano verso Ain Zara, calcolate ad alcune migliaia di uomini, in prevalenza regolari turchi.

Lasciatili avvicinare a mille e duecento metri, l'artiglieria aprì un fuoco efficacissimo sopra le dense colonne che avanzarono ammassate fino ad ottocento metri.

Il nemico ebbe a soffrire visibili perdite, finchè sopraggiunta la notte, potè dileguarsi.

Furono approntati forti distaccamenti di truppe a Tripoli, che stamane si avanzarono verso Ain Zara, mandando innanzi la cavalleria in esplorazione, senza trovare traccie del nemico.

### Nell'Egeo

**MINACCIE TURCHE**

(S) **Costantinopoli**, 23 — Si dichiara nei circoli ufficiali che si chiuderà con le mine il porto di Smirne, se gli Italiani occuperanno Chio, e che si chiuderanno di nu ovo i Dardanelli, se essi occuperanno Lemno e Mitilene.

Gli Italiani riacconderanno i fari delle isole da essi occupate, e si dice che faranno pagare alle navi, che approderanno alle isole stesse diritti conformi ai regolamenti italiani e non a quelli turchi.

### Sulla resa della guarnigione di Rodi

(S) **Costantinopoli**, 23. — Si dichiara da fonte ufficiosa che la guarnigione turca di Rodi rinunciò a fare la guerriglia a causa delle ostilità della popolazione greca, la quale giunse perfino a rifiutare soccorsi ai feriti.

Si aggiunge che la truppe italiane superavano dieci volte il numero di quelle turche le quali ascendevano a 870 soldati di cui 700 si arresero prigionieri.

---

Il comunicato ufficioso, che cerca ora attenuare la disastrosa impressione per il prestigio militare ottomano della sconfitta e della capitolazione di Psithos, comincia con una confessione preziosa.

**Dunque, dopo quattro secoli di dominazione turca sull'isola, è bastato che si presentasse la bandiera di una nazione civile perchè la popolazione acclamasse i liberatori al grido: fuori lo straniero da Rodi !**

E questa popolazione ha fatto causa comune con gl'italiani contro i turchi, rendendo più agevole la di costoro sconfitta !

Così dunque sono amati i turchi dalle popolazioni che hanno la sfortuna di essere loro soggette !

Ma se è vero che i turchi non hanno potuto fare assegnamento sulla popolazione di Rodi per combattere gl'italiani, non è men vero che i turchi si concentrarono in forze militari notevoli nella posizione strategica migliore di tutta l'isola e che la sproporzione del numero era compensata dalla posizione.

E' falso che gl'italiani fossero più di 12 mila, come ha detto qualche giornale estero, o dieci volte superiore ai turchi come il comunicato di Costantinopoli.

I Rodi non andarono sotto il comando di Ameglio che 8000 uomini compresi tutti i servizi, e all'azione per circondare la posizione di Psithos parteciparono 6 battaglioni fanteria, due battaglioni bersaglieri, un battaglione alpini.

Detti battaglioni, come sanno bene tutti i circoli militari esteri, non sono sul piede effettivo di guerra di 1000 uomini, ma ordinario di 800.

E' questa la forza *nominale* di ciascuna di dette unità, le quali lasciarono certamente qualche frazione in Libia, d'onde provenivano, per infermità ed altro.

Quindi se 9 batt. davano la forza nominale di 7200 uomini, le forze effettivamente impegnate nel combattimento non potevano superare i 6000.

Considerando poi la estensione delle forze italiane per occupare i vari punti d'onde il nemico avrebbe potuto sottrarsi e che non tutte queste forze ebbero a combattere si deve riconoscere che se il combattimento e la resa furono onorevoli per la resistenza turca, furono gloriose per i nostri bravi soldati i quali vinsero per il valore più che per la superiorità del numero.

Questa è la verità, piacola o non piaccia ai turchi e ai turcofili!

### Dopo il combattimento di Psithos

**La stampa egiziana.**

(S) **Cairo**, 23. La stampa locale europea ha rilevato l'importanza della vittoria delle truppe italiane a Rodi. I giornali arabi hanno pubblicato la notizia cercando di diminuire l'importanza dell'avvenimento. La vittoria degli Italiani e la perdita di tante isole da parte della Turchia ha prodotto però molta impressione in questi circoli musulmani.

La situazione generale della Turchia,di cui sono un indice le rivolte in Arabia ed in Albania ed il crescente malcontento nell'Asia Minore, ove la vita economica è criticissima, preoccupano vivamente.

**La stampa francese.**

(S) **Parigi**, 23. — Il *Petit Parisien*, a proposito della guerra italo-turca, dice che la Turchia espellendo gli italiani infligge a sè stessa inenarrabili danni, perchè questi 50.000 italiani, commercianti, industriali, operai ed impiegati, hanno una parte rilevante nella sua vita economica; essa colpisce però anche l'Italia, che trae rilevanti risorse dai suoi rapporti col levante. Il giornale rilevando i danni che derivano ai neutri della guerra, si chiede se non è un più umiliante per l'Europa assistere con l'impassibilità imposta allo sviluppo di una lotta che un leale accordo delle grandi Potenze potrebbe arrestare.

Il *Journal* così conclude un articolo sulla guerra e le potenze in relazione alla loro politica orientale:

« Le potenze dovranno fare quanto è possibile per risolvere e sopratutto per limitare il conflitto italo-turco. Sarebbe per l'Inghilterra, per la Francia e per la Russia una politica ingannevole prestarci alla minima espansione della crisi sotto la fallace speranza di un Congresso.

**La stampa tedesca**

(S) **Berlino**, 23. — La *Vossische Zeitung* scrive: La Turchia, decidendo l'espulsione in massa degli italiani pacifici, si è messa sopra una via in cui non può più raccogliere l'approvazione dei suoi migliori amici. Essa sta per compiere un atto barbaro, che ferisce ogni sentimento umano e che manca di qualsiasi giustificazione. Tale atto, che non ha uno scopo ragionevole, non può ottenere favorevoli risultati. L'espulsione degli italiani è semplicemente un atto crudele di vendetta, che deve allenare alla Turchia

le simpatie dei suoi stessi amici e che non può impressionare gli Italiani. Il suo solo effetto sarà quello di suscitare fra gli Italiani l'odio dei turchi, sentimento di cui finora non si vedeva alcun segno. Dobbiamo augurare e sperare che tale provvedimento indegno sarà annullato.

### I prigionieri di Rodi a Palermo

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

(S) **Palermo**, 23. — I prigionieri turchi sono sbarcati stamane dal *Sannio*.

Divisi in tre scaglioni, comandati da' propri ufficiali e scortati da plotoni di bersaglieri e di fanteria, si sono diretti: Uno scaglione alla stazione di Sant'Erasmo, donde un treno speciale l'ha trasportato a Corleone, per essere accasermato in quel quartiere militare; gli altri due scaglioni alla stazione centrale, donde su due treni speciali sono partiti uno per Cefalù e l'altro per Termini Imerese, dove saranno internati nelle rispettive caserme.

Circa ottanta gendarmi turchi partiranno per Sciacca.

A Palermo rimane il comandante della gendarmeria turca del Basso Egeo col suo aiutante. Una grande folla ha assistito silenziosamente al passaggio del corteo.

### Incidente curioso a Costantinopoli.

(S) **Costantinopoli**, 22. — L'ex-guardaroba dell'ambasciata italiana, auddito italiano, è stato arrestato col pretesto di sospetto di spionaggio. Egli veniva tradotto al Commissariato centrale di polizia, quando, giunto dinanzi all'ambasciata di Russia, si slanciò nell'Ambasciata stessa. Un agente lo inseguì, ma i cavassi ritennero i due uomini, in attesa del ritorno dell'Ambasciatore, in quel momento assente.

L'Ambasciatore, non volendo che l'incidente assumesse più vaste proporzioni, invitò le autorità a venire a prendere l'agente di polizia e permise all'italiano di rimanere, se lo desiderava, all'Ambasciata.

Si assicura che quest'ultimo abbia più tardi lasciato il palazzo.

(S) **Costantinopoli**, 23. — L'italiano rifugiatosi ieri sera all'Ambasciata di Russia è l'ex-portiere del Consolato d'Italia. Egli è stato consegnato al Consolato di Germania.

L'Ambasciata di Russia ha perdonato all'agente di polizia che è entrato nell'Ambasciata, contravve rendo alle capitolazioni.

# Il diario della guerra

### Settembre.

Deliberato nel giorno 24 il richiamo alle armi della classe 1888, s'intima il 27 l'*ultimatum* alla Turchia ed il 29 si dichiara la guerra, che s'inizia con la distruzione di riduranti nemiche a Prevesa e l'intimazione del blocco sulla costa libica.

### Ottobre

Sbarco di marinai il 4 a Tobruk, il 5 a Tripoli.

Sbarco delle prime truppe dell'esercito il 10 a Tobruk, e l'11 a Tripoli, il 12 a Derna, il 19 a Bengasi (di vira forza) il 21 a Homs.

Frequenti attacchi notturni a Bumellana a cominciare dal 10; violenti, sanguinosi e brillantemente respinti quelli del 23 e del 26, notevoli pel tradimento degli arabi già sottomessi.

### Novembre

Si richiama alle armi la classe 1888 e si emana (giorno 5) il decreto per la sovranità d'Italia sulla Tripolitania e la Cirenaica.

Si respingano frequentissimi attacchi, specialmente a Tripoli; si bombardano Zuara, Tagiura, Misurata e caserme della costa araba.

Il 6 si riconquista la batteria Hamidié e il 26 la intera linea Henni Fortino Messri, già spontaneamente abbandonate.

### Dicembre

Si respingono frequenti attacchi nei giorni 1 ad Homs; 3, 5, 11, 15, 21, 23 e 25 a Bengasi; 22 a Tobruk 7, il 16 e il 26 a Derna.

Il 4 battaglia e occupazione di Ain Zara; il 13 occupazione di Tagiura; il 17 ricognizione su Zanzur, il 19 ricognizione e combattimento a Bir Tobras.

### ANNO 1912

### Gennaio

Combattimenti in massima di non grande entità; l'1, 14, 29 a Tobruk, il 5 ad Homs; il 13 a Bir el Turki; il 18, 18, 23, 29, 30, 31 a Bengasi il 17 a Derna, il 18 a Gargaresch, il 28 (più importante) ad Ain Zara.

Il 7 battaglia navale di Konfucha.

Il 19 si occupa stabilmente Gargaresch.

Il 17, 19, 24, 27 bombardamento di Zuara, Akaba, Meka, e Giabbanah.

Il 21 si notifica il blocco della costa di Rodeida.

Il 18, 18, 25 incidenti del *Manouba*, del *Carthage*, del *Tarvignon*.

### Febbraio

1, 3, 14. — Bombardamenti costa araba.

24— Affondamento navi turche in Beirut.

3, 5, 7, 17, 22. — Piccoli attacchi a Tobruk.

2. Avviaglie e il 10 violento attacco notturno a Derna.

5, 12, 17, 27.— Piccoli scontri a Bengasi.

1. Attacco notturno ad Homs e il 27 occupazione del Merghch.

3, 5. — Avviaglie a Gargaresc.

25. — Promulgazione della legge di sovranità sulla Libia.

### Marzo

2 e 16. — Attacchi a Gargaresc,

10. — Attacco ad Ain Zara.

5, 6. — Violento attacco notturno al Merghch,

7. — Ricognizione; 12, brillante combattimento a Tengasi; 31. scontro di cavazi con bedouini.

2. — Violento attacco; 18 e 20, avvisi Derna aglie a

11. — Violento attacco; 29 e 31, avviaglie a Tobruk

Nel mese idrigibili bombardarono insona traFandes ben Gascir e Zuara; si costituisce la banda del Gaafan iri riconcrce la baia di Bomba.

### Aprile

7. L'amm. Viale assume il comando navale.

8. Il blocco sulla costa araba è esteso a nord di Lebrin.

10-11. Sbarco a Macabez e occupazione di Forwa.

13-19. Si respingono nemici a S. O. del fortino.

21-22. Avviaglie 23 . Si respinge violento attacco.

1-2-18. Avviaglie intorno a Tripoli - 17 si disperdono 600 Turchena Tagiura.

3. Avviaglie ad Homs.

16-21-29. Piccoli scontri a Bengasi.

3-9. Avviaglie a Derna 15 . Attacco fortino Lombardia.

7-9-18-21. Piccoli attacchi a Tobruk.

18. Rispettura nuovo parlamento ottomano. Bombardamento forti all'entrata dei Dardanelli

23-27. Occupazione di Stampalia e cattura del presidio .

23. Risposta della Porta alle potenze.

### Maggio

1. La Forta promette la riapertura dei Dardanelli.

2. — Presa di Lebda. Contrattacco nemico nella notte.

3. — Una colonna volante di due battaglioni attacca 2000 nemici trincerati a S. di Forwa.

Una compagnia bersaglieri attacca gruppi nemici nell'oasi di Sliten.

4. — Sbarco del distaccamento Ameglio nella baja di Kalitheas a S. di Rodi.

5. — Occupazione di Rodi ed avanzata verso la città fino a Sandrulli, facendo prigionieri.

6. - Due treni e trenta autocarri portano a Tagiura il materiale per completare le opere.

Il gen. Ameglio riceve le autorità greche e turche rimaste in Rodi e alcuni consoli.

7. - Le bande del Barca fuga beduini dall'oasi di Garimes presso Bengasi.

*L'Ostro* cattura a Lindica Subhi Bey. Vali di Rodi

Si costituiscono dipartiti 6 ufficiali e 29 soldati turchi.

9. Attacco presso il fortino n. 1. a Tobruk. Si sequestrano munizioni a Rodi e si fanno altri prigionieri.

10. Si ristabiliscano sorgenti di acqua a Gargaresch

11. Ricognizione su Bir Tobras (cavalleria e difficili).

12. Occupazione delle isole Scarpanto e Caso e cattura dei presidi di Episcopi (Tilos) e Nisiros.

Il 30° fanteria attacca il nemico nell'oasi Hadi presso Tobruk e lo disperde.

13. Si fanno prigionieri i presidi delle isole di Patmo, Calimno, Lero.

Cavalleggeri e Savari disperdono nemici a Bengasi.

14. Scambio di fucilate a Derna. Il capitano Bolla lancia bomba da un aeroplano.

I capi arabi di Tripoli inneggiano, in un proclama, alla civiltà italiana.

Ricognizione di truppe sul confine tunisino.

15. Si cattura il presidio di Lipso ed in prossimità di questa una goletta carica di armi e munizioni.

16. Continua l'espulsione d'italiani a piccoli gruppi.

Il gen. Ameglio con 3 colonne partenti due dalla baia di Calabarda e di Malona e la terza (grossa) da Rodi per Afando attacca i Turchi trincerati nella conca di Psithos in forza la loro posizione.

17. L'intero presidio dell'isola di Rodi si arrende.

La « Regina Margherita » distrugge la caserma turca sul golfo di Marmaritza.

I morti da 210 con osservazioni del *draken* bombardano da Gargaresci i marabutto di Sidi Adhul Gelil, dove si erano concentrati gruppi nemici attratti dalla cavalleria.

18. Le truppe di Psitos rientrano a Rodi lasciando colà un distaccamento. S'imbarcarono i primi 700 prigionieri.

Si aprono i Dardanelli

19. Si occupa l'isola di Syrel

20 Si occupa l'isola di Cos. Si presidia il nuovo forte a mare a Tobruk.

Il governo turco decide l'espulsione degli italiani salvo poche eccezioni

Quattro battaglioni con artiglieria attaccano numerose forze nemiche a 10 km. a libeccio di Forwa.

21 S. M. il Re da 100 mila lire per gli italiani espulsi dalla Turchia.

**Nota.** — Chi desidera il diario particolareggiato dei primi mesi della guerra può chiedere all'amministrazione i numeri. 274-293 315-331-335-340-353 355 del 1911 ed i numeri 1-28-39-52-54. e 131 del-l'anno in corso.

## Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 23 contiene.

Legge che approva eccedenze d'impegni per la somma di lire 23.746,37 verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1910 1911, concernenti spese facoltative.

Legge che approva maggiori assegnazioni di lire 8095, 14 per provvedre al saldo di spese residue in scritte nel conto consuntivo del Ministero della marina per l'esercizio fin. 1910-1911.

Rel. e R. D. col quale, dal fondo di riserva per le spese impreviste dello stato di previsione della spesa del Min. del Tesoro per l'eserc. fin. 1911-1912, viene autorizzata una 36ª prelevazione nella somma di L. 73,885 a favore dei Min. del Tesoro, delle Finanze degli affari Esteri, dell'I. P. e dell'Interno.

R. D. che classifica due strade comunali nell'elenco delle provinciali di Alessandria.

Elenco degli italiani morti in Nizza nel mese di aprile 1912.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. delle PP. TT.

Emigrazione italiana per l'estero avvenuta nell'anno 1911.

# Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

## Italia Centrale.

**Livorno**, 23. — La maestra comunale Agenore Bernocchi, addolorata per la morte di una sua sorella a nome Emma, spentasi ieri all'ospedale per appendicite, ingoiava stamane due pastiglie di sublimato corrosivo e quindi si sparava due colpi di rivoltella, in direzione del cuore rimanendo cadavere. La notizia del suicidio della giovane insegnante, che godeva grandi simpatie, ha penosamente impressionato la cittadinanza.

**Foligno**, 23. — L'artista drammatico diciannovenne Ernesto Bianchi, da Firenze, appartenente alla Compagnia dialettale fiorentina « R. Lordini », diretta dal cav. Andrea Niccoli, ben nota a Roma, non fu anche recentemente si sparava stamane in un viale dei Giardini pubblici un colpo di rivoltella al cuore. Dai militi della « Croce Bianca » fu trasportato in condizioni disperate all'ospedale. Si ignorano le cause che indussero il giovane artista al triste passo.

## Italia Meridionale

**Taranto**, 23 — Il Preside del nostro Liceo, comm. De Vincentis ha spedito l'altrogiorno al Ministro della P. Istruzione L. 135.85 raccolte tra professori, funzionari e allievi per la flotta aerea.

**Lecce**, 23. — Si ha da Melendugno che tale Caterina Verri, affetta da mania di persecuzione, tentò di avvelenare la propria madre ed un fratello nascondendo nei loro cibi una forte dose di sublimato corrosivo. Fortunatamente il delittuoso attentato non potè effettuarsi. La Verri fu arrestata. Si crede che dato il suo squilibrio mentale, verrà rinchiusa in un manicomio.

**Avellino**, 23 — Tale Rosa Spagnolo, bersatanefu trovata stamane assassinata nella sua abitazione. Credesi che sia stata uccisa da ignoti malfattori penetrati nella sua casa per commettervi un furto.

**Napoli**, 23 (ore 21.45). — Alle ore 20.30 giunse il piroscafo *Sephalien* con a bordo 450 italiani espulsi da Smirne. Sbarcheranno domani.

— Si è costituito a Napoli un comitato presidiato dal Sindaco, per offrire al generale Ameglio una spada d'onore.

— I procuratori iscritti alla Corte d'Appello votarono un ordine del giorno, che trasmisero al Governo, contro il giudice unico.

**Brindisi**, 23 ore 9.45. — Con il piroscafo *Stiria* sono arrivati stanotte 177 espulsi e profughi da Smirne Sono tutti poveri gente: marinai, donne, bambini, vecchi, dei quali alcuni appena si reggono in piedi.

Parte di essi ingombra con le suppellettili le banchine del porto e di piazzale della stazione centrale attendendo che la questura provveda alla loro sorte. Alcuni non hanno in Italia nè parenti nè conoscenti non conoscono la nostra lingua non hanno ove dirigersi e sono privi di tutto.

Dicono: i turchi ci hanno tolto ogni cosa; il viaggio sin qui ci fu pagato dal Console tedesco; ora non sappiamo come vivere, dove andare, che fare.

Altri hanno parenti; ma la questura fornisce loro soltanto i mezzi per il viaggio, non per il trasporto delle masserizie. E' urgente che il Governo interessi le ferrovie per il trasporto gratuito.

Un profugo racconta che i turchi a Smirne arrestano in massa gli italiani. Un suo figlio ed un suo nipote furono arrestati egli ha potuto salvarsi nascondendosi nella casa di un suo amico francese. di dove poi è riuscito ad imbarcarsi per l'Italia.

### Grave disastro tramviario a Napoli

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

**Napoli**, 23, ore 13.55. — Stamane il *tram* della linea provinciale, proveniente da Arzano, composto della vettura motrice e di due rimorchi per passeggeri, giunto alla discesa di Capodichino, ha sfilzato per parecchie centinaia di metri, raggiungendo una velocità vertiginosa. A Piazza Otto Calli, dove il binario si biforca, la seconda e la terza vettura si sono sganciate dalla motrice capovolgendosi.

Vi sono numerosi feriti, alcuni gravi.

Il tram sfittato era uno speciale della linea Frattamaggiore-Napoli e portava operai e passeggeri in città; circa 300 fra uomini donne e fanciulli.

E' indescrivibile la scena di terrore quando il *tram* ha sfittato sulla discesa di Capodichino.

Negli ospedali della città sono stati ricoverati e medicati 63 feriti, due dei quali in gravissimo stato. Nessun morto.

Tutte le autorità si sono recate sul luogo.

Le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta, appena informati dell'accidente si sono recate a visitare i feriti negli ospedali dei Pellegrini e degli Incurabili, avendo per ognuno di essi parole di conforto.

La linea rimasta ingombra non potrà essere fattivata prima di domani.

## Nelle Isole

**Catania**, 23. — E' morto all'ospedale Vittorio Emanuele III, il sottotenente Manfredo Nicelli, di anni 22, piacentino, che dopo aver preso parte in Libia a numerosi combattimenti fu gravemente ferito alla battaglia delle Due Palme. Stamane ebbero luogo i funerali che riuscirono degno tributo di stima al valoroso ufficiale.

### Servizio radiotelegrafico

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 24, con le sotto-indicate stazioni :

*König Albert, Koningin ider Nederland e Antonino Lopez*, con Capo Melc, Palmaria ed Isola Chiesa.

*Derbyshire*, con Capo Melc ed Isola Chiesa — *Moldavia*, con Capo Melc Ponza, Isola Chiesa e Forte Spuria — *Gueisenau, S. Anna e Rembrandt*, con Ponza Isola Chiesa e Forte Spuria — *Canopic* e *Taormina*, con Capo Sperone — *Mongolia*, con Ponza, Isola Chiesa, Forte Spuria e Taranto — *Prinz Regent Luitpold*, con Forte Spuria e Taranto.

## *Scienze e Lettere*

### Onoranze ad Amundsen.

(S) **Montevideo**, 23. — Il Ministero della pubblica istruzione ha offerto un banchetto in onore dell'esploratore Amundsen. Vi assistevano tutti i Ministri e numerose notabilità.

## CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA

Ieri si è riunito in Roma, il Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale di Previdenza,sotto la presidenza dell'on. Ferrero di Cambiano e con la presenza di quasi tutti i suoi componenti.

Il Consiglio era chiamato a deliberare circa alcune proposte di importanti impieghi di fondi, fra le quali specialmente notevole era quella del riscatto di annualità di costruzione dovute dallo Stato a varie Società ferroviarie. Ora poichè nuovevole era quella del riscatto provvederà alle Società costruttrici i capitali necessari per le diverse linee progettate che rispondono agli interessi delle varie regioni italiane.

Furono poi prese dal Consiglio alcune deliberazioni circa quesiti o domande per iscrizione di operai alla Cassa e per pensioni di invalidità.

Dopo aver nominato i revisori del rendiconto per l'esercizio 1911, il Consiglio prese cognizione delle riforme, concretate d accordo col Ministero delle Poste da apportarsi al servizio che devono compiere per la Cassa gli uffici postali e le sedi secondarie.

I Consiglieri appresero con compiacimento il prossimo trasferimento a Roma della Sede centrale della Cassa Nazionale d'Assicurazione per gli infortuni, trasferimento che avrà per effetto una pratica ed e icace cooperazione coi due maggiori istituti italiani di previdenza sociale.

Fu altresì dato parere avorevole all istituzione, con cordata col Ministero della Marina, di una Cassa di Previdenza per il personale dipendente dalle Società di Navigazione sovvenzionate. Tale Cassa costituirà una sezione speciale della Cassa Nazionale di Previdenza.

Furono inoltre deliberati varii altri provvedimenti di minore importanza per cui è da notare la cessione gratuita allo Stato, per la conservazione nei Musei di Roma, di una pregevole tela e di un torso di statua antica, ora di proprietà della Cassa.

Il Consiglio infine procedette alla nomina di due Consiglieri che — insieme col Presidente dello stesso Consiglio — dovranno far parte del Consiglio amministratore della Cassa Nazionale di Previdenza e che fa lo scopo di sussidiare nel caso di parto o di aborto, le operaie soggette alla legge sul lavoro delle donne e dei anciulli, che alla predetta Cassa vengono per legge obbligatoriamente iscritte.

## RASSEGNA DRAMMATICA

« Avvocato principe » di F. Vandérem
« Il portalettere » di E. e A. Goly
al « Valle »

Malgrado alcune eccessive prolissità, qualche scena un po' ingenua ,una certa lentezza nello svolgimento di tutto il lavoro, ..... la passiva traduzione italiana, *Avvocato principe* contiene molti veri pregi, e raggiunge in certi punti un'efficacia ed un interesse veramente singolari.

Vi sono due figure maschile l'una e femminile l'altra, ritratte con molta cura e riprodotte con profondo senso di verità psicologica. E sono i due protagonisti: l'avv. Federico Ducrest e sua moglie Enrichetta.

L'avvocato, in breve volger d'anni, ha saputo crearsi una brillantissima posizione professionale e sociale: egli però, non è, nè è mai stato in fondo, un buon marito. La moglie, sottomessa e dolce, ha profondamente sofferto della trascuratezza verso di lei del marito: eppure ha seguitato ed amarlo ed ubbidirlo. Ma Ducrest si innamora della signora Payreuse a tal punto da non salvar più le apparenze nè le convenienze. Mentre Enrichetta si dispera, uno dei giovani scettici di Ducrest, Amedeo Laveline, le confessa il suo grande amore. Ella lo respinge dapprima, ma poi finisce col cedere alle calde parole d'amore di lui.

Il marito comincia a sospettare: la moglie si fa ardita e vuol cominciare ad agire a modo suo, anche controi volere di lui.

Ne sorge una fortissima scena fra i due — una scena veramente bella che chiude il 2° atto — Ducrest spinge agli ultimi limiti la pazienza della moglie, che finalmente, indignata, gli grida di essere innamorata di un altro.

Sembra si debba venire alla separazione, al divorzio: le minaccie di Ducrest accrescono il coraggio di Enrichetta.

Ma quando ella vede il marito affranto, abbattuto e veramente addolorato, non sa resistergli: l'antico amore ha il sopravvento: congeda l'amante e torna al marito.

Carini (*Federico Ducrest*) recitò con la consueta bella efficacia la Reiter (*Enrichetta*) reso con magnifica evidenza la sua parte; felice anche il Calò (*Amedeo Laveline*).

*Il portalettere* è una farsetta, senza pretese o... che vale assai pochino. Fece tuttavia ridere, soprattutto per merito dell'interpretazione di Bertramo e Baghetti.

— Stasera replica dell'*Avvocato principe*.

Domani spettacolo in onore di L. Carini coll'*Aversario*.

Domenica *Mamma Colibrì* di giorno di sera — con evidente e non lodevole infrazione al riposo festivo — un'altra novità: *Vita e dolcezza*, commedia in 3 atti di Rusinol e Siesa.

r. v.

## SCIOPERI ALL'ESTERO

### Ungheria.

(S) **Budapest**, 23. — Oggi è cominciato lo sciopero generale proclamato in seguito agli ultimi incidenti parlamentari.

Gli scioperanti riunitisi in numero di 50000 hanno tentato stamane di tenere dinanzi al Parlamento il comizio proibitodalla polizia Tutte le vie che sboccano nella piazza del Parlamento erano sbarrate dalla polizia e la piazza era occupata da forti distaccamenti di truppe e di polizia. Gli scioperanti hanno aggredito gli agenti a sassate e a revolverate in diversi luoghi. La truppa e la polizia hanno fatto uso delle armi bianche, e da fuoco. Un operaio è rimasto ucciso. Vi sono inoltre 63 feriti, 25 dei quali gravemente. Due di questi sono poi morti. Sono rimasti feriti anche sette agenti di polizia.

I dimostranti hanno fermato le vetture tramviarie spezzandone i vetri. Sono stati infranti anche i vetri di molte case e le mostre dei negozi.

(S) **Budapest**, 23. — A mezzodì la polizia è riuscita a sgombrare completamente i dintorni del Parlamento. La truppa ha disperso tutti gli assembramenti. Durante l'attacco della polizia nei dintorni del Parlamento un agente di polizia è rimasto ucciso da un colpo d'arma da fuoco ed un altro ferito. In Piazza della Libertà uno studente, dodicenne è stato colpito da una palla di rivoltella ed è morto mentre veniva trasporto sto all'ospedale.

La maggior parte dei negozi sono chiusi: la circolazione degli automobili è sospesa ed il servizio tramviario parimenti interrotto. In seguito alla pioggia nuso le 12,45 gli assembramenti nelle vie diminuiscono, tuttavia la polizia e le truppe perlustrano le vie ed impediscono qualsiasi assembramento.

(S) **Budapest**, 23. Alle 9.30 di stasera la situazione era invariata.

Malgrado l'arrivo di rinforzi di truppe dalla provincia, i tumulti continuano, specialmente nelle vie prossime al Boulevard.

Numerosi veteri di via Thockoely sono stati infranti. Sono stati scambiati colpi di arma da fuoco fra la folla la polizia e le truppe.

Una bomba è stata gettata sul Boulevard della Dogana; non vi è alcuna vittima.

Un corpo di guardia è stato incendiato. Sono stati operati numerosi arresti; vi sono numerosi feriti. Fino alle 9.30 di stasera vi sono state sette vittime.

Il Comitato dirigente del partito socialista ha deciso di raccomandare agli operai la calma e li ha invitati a cessare lo sciopero ed a riprende il lavoro domattina.

Gli operai delle ferrovie hanno annunciato che, tuttavia la polizia e le truppe perlustrano le vie ed impediscono qualsiasi assembramento.

(S) **Budapest**, 23. Alle 9.30 di stasera la situazione era invariata.

Malgrado l'arrivo di rinforzi di truppe dalla provincia, i tumulti continuano, specialmente nelle vie prossime al Boulevard.

Numerosi veteri di via Thockoely sono stati infranti. Sono stati scambiati colpi di arma da fuoco fra la folla la polizia e le truppe.

Una bomba è stata gettata sul Boulevard della Dogana; non vi è alcuna vittima.

Un corpo di guardia è stato incendiato. Sono stati operati numerosi arresti; vi sono numerosi feriti. Fino alle 9.30 di stasera vi sono state sette vittime.

Il Comitato dirigente del partito socialista ha deciso di raccomandare agli operai la calma e li ha invitati a cessare lo sciopero ed a riprende il lavoro domattina.

Gli operai delle ferrovie hanno annunciato che, tuttavia la polizia e le truppe perlustrano le vie ed impediscono qualsiasi assembramento.

### Gran Brettagna

(S) **Londra**, 23. — La Federazione degli operai dei trasporti ha deciso lo sciopero generale.

(S) **Londra**, 23. — Alcuni giornalisti hanno chiesto ad Anderson Segretario Generale della Federazione dei trasporti se la decisione dello sciopero generale riguardava Londra soltanto o tutto il Regno. Anderson ha risposto che la deliberazione significa la cessazione del lavoro da parte degli operai dei trasporti di Londra e occorrendo lo sciopero nazionale da proclamarsi più tardi.

Gosling, altro promotore dello sciopero, afferma che la decisione attuale colpisce centomila persone.

### S. U. d'America.

(S) **Chicago**, 23. — Il presidente del sindacato nazionale degli operai dei trasporti ha dichiarato lo sciopero generale in tutti gli Stati Uniti a partire da oggi per solidarietà cogli operai dei trasporti di Chicago che sono in sciopero da tre settimane.

## CROCE ROSSA

Obblazioni pervenute al Comitato Centrale.

| | | |
|---|---|---|
| Battaglia Salvatore – Batavia N. J. | L. | 51.25 |
| Funzionari del Ministero di Agricoltura | » | 500 — |
| Colonia italiana di Tacoma – Wash – | » | 1289.05 |
| Colonia Greca di Darcssalam (Africa) | » | 1477.60 |
| Comune di Montefiorito (Forlì) | » | 81.50 |
| Società Maria SS. di Costantinopoli, Jersey City N. J. | » | 250 — |
| Società Bersaglieri La Marmora, Springfield Mass. | » | 121.75 |
| Colonia Italiana di Cadice, oblazioni | » | 36.80 |
| Colonia italiana di Mercedes di San Luis (Argentina). oblazioni | » | 1113.10 |
| Giornale «L'Italia» di Buenos Aires, oblaz. | » | 3142.25 |
| Club Sportivo di Sassari | » | 116.50 |
| Municipio di Chiari | » | 1000 — |
| Corte Vepri Siciliani Newark N. J. | » | 500 — |
| Banco di Napoli – Sede di Napoli e dipendenti Agenzie | » | 70.20 |
| Italiani residenti in Sozzin, oblazioni | » | 2059.05 |
| Associazione Dante Alighieri – Sezione di Los Angelos Col | » | 2050 — |
| Croce Rossa Roma – oblazioni diverse racc. | » | 2111.12 |
| Banco di Napoli – Sede di Napoli e dipendenti Agenzie | » | 1936.60 |
| Corrire dell'Ohio – Prodotto di una festa di be | » | 355.11 |
| Corrire dell'Ohio – Prodotto di una festa di beneficenza | » | 2090 — |
| Croce Rossa italiana. New York – oblaz. | » | |
| Ministero delle Poste – oblazioni raccolte dai Comitati di Andezeno, Frassiveto, La Cassa a San Gillio | » | 240.65 |

## *Palazzo di Giustizia*

## Fallimenti di Roma

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO - *Mechelli Enrico e Fiori Battista*, trattoria bolognese, via Farini n. 7 e 9. Fallimento su istanza del socio Mechelli. Dal bilancio risulta: attivo lire 13.125; passivo lire 13.413.65.Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti Curatore provvisorio: avv. Giulio Terilli, via dei Gracchi n. 291. Prima adunanza dei creditori:8 giugno. Termine, utile per la presentazione dei creditori: 21 giugno. Chiusura di fallimento.

CURATORE SURROGATO - Società « Roveto Elettrical », via Urbana, 12. Al rinunciante avv. G. Marini-Crisostini, sostituito curatore l'avv. Raffaele Nicoletti, Lugo Tevere Mellini, n. 45.

RENDICONTO APPROVATO - *Luzzarelli Secondino*, calzolaio, via dei Crociferi n. 17. Approvato il rendiconto presentato dal curatore avv. Angelo Pace.

CHIUSURE DI FALLIMENTI - *Granieri Orazio* apparecchi elettrici, via della Vite n. 30A. Ordinata la chiusura del fallimento per avvenuta omologazione del concordato.

*Vevi* Varesao, meccanico, piazza della Pigna, n. 24 A. Ordinata la chiusura del fallimento per mancanza di attivo.

CONVOCAZIONE CREDITORI - *Magnani Giorgio ed altri*, negozio di carta, via del Gesù n. 81. Per il 18 giugno riunione dei creditori per essere interpellati in ordine: risoluzione dei crediti contestati, nomina delegazione dei crediti; prosecuzione o meno dell'esercizio provvisorio.

PROPOSTA DI CONCORDATO - *Sacco Elvira* tessuti, via Metauro n. 57-59. Per il 2 giugno riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 20 per cento in tre rate

### Piccoli Fallimenti.

*D'Amico* Giovanni macellaria, via degli Equi, n. 9. Commissario giudiziale: avv. Ugo Scelza, via della Mercede, n. 52. Dal bilancio risulta attivo lire 2243; passivo lire 4859.

*Veneziani Alberto*, tessuti in Genzano. Commissario giudiziale: avv. Ferdinando Colucci, vice-pretore in Genzano. Dal bilancio risulta: attivo lire 1218; passivo lire 4919,90.

*Vito Erredo*, tessuti in Turrita Tiberina. Commissario giudiziale: avv. Giovanni Lazzari, vice-pretore di Castelnuovo di Porto, Arco de' Banchi, n. 8. Dal bilancio risulta: attivo lire 748,90; passivo lire 4739,65.

*Puccinelli Lolco ved. Petrignano*, drogheria, via della Croce, n. 18. Commissario giudiziale: avv. Egidio Reale, via Lucrezio Caro, n. 29. Dal bilancio risulta: attivo lire 1537; passivo lire 4756,30.

*Stampa Emilio*, calzoleria, via Merulana n. 192 Commissario giudiziale: avv. Valerio Ponteovro, via Genova, n. 23. Dal bilancio risulta attivo lire 1536; passivo lire 4804.

# Per il Pubblico.

## CALENDARIO.

VENERDI' 24 Maggio 1912 — S. Robustiniano
**Leva il sole** alle 4,14 — **Tramonta** alle 7,39.
**Leva la luna** alle 0. 0 — **Tramonta** alle 1.29
**L'Ave Maria** suona alle ore 8.

## BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 23 maggio 1912 - Ore 14

### In Europa

| CITTA' | Temp. | Cielo | CITTA' | Temp. | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|
| Pietrob. | 8 4 | coperto | Nizza | 14.7 | 3/4 cop. |
| Ambur. | 14 0 | coperto | Zurigo | 11 3 | coperto |
| Vienna | 15.0 | coperto | Tripoli | 20.6 | 1/4 cop. |
| Madrid | 13.9 | 3/4 cop. | Malta | 18.6 | 1/2 cop. |
| Parigi | 11.0 | coperto | Atene | 21.1 | coperto |

### In Italia

| CITTA' | Temp. centig. | CIELO | MARE | Temperat. nelle 24 ore max. min. | |
|---|---|---|---|---|---|
| Genova | 15.9 | coperto | mosso | 19.6 | 14.5 |
| Torino | 15.0 | sereno | — | 19.8 | 12.6 |
| Milano | 15.4 | coperto | — | 21.2 | 13.8 |
| Venezia | 17.2 | 3/4 cop. | calmo | 20.1 | 13.7 |
| Bologna | 19.3 | coperto | — | 18.1 | 10.0 |
| Ravenna | — | — | — | — | — |
| Ancona | 19.0 | coperto | calmo | 22.5 | 15.5 |
| Firenze | 15.8 | piovoso | — | 21.4 | 14.6 |
| Roma | 17.8 | sereno | — | 21.4 | 15.2 |
| Bari | 18.8 | 1/4 cop. | mosso | 23.2 | 15.0 |
| Napoli | 12.7 | sereno | calmo | 20.0 | 13.7 |
| Caglliari | — | — | — | — | — |
| Tirolo | 12.7 | sereno | — | 18.8 | 10.6 |
| Palermo | 20.1 | coperto | calmo | 22.6 | 15.6 |
| Messina | 19.7 | 1/4 cop. | mosso | 19.7 | 15.2 |
| Cagliari | 16.8 | coperto | mosso | 26.0 | 11.0 |

*Probabilità.* Venti moderati meridionali, cielo vario al Sud, centro ed isole, nuvoloso al Nord con pioggia e qualche temporale; Tirreno qua e là mosso od agitato.

### A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,60 — Barometro a mezzodì 756.6 — Termometro centigr. massima 22°3, minima 15,6 — Umidità relativa 50 assoluta 10,10 — Vento a mezzodì SW — Stato del cielo nuvolo.

INCASTRO.

Una col *G* intrepida
qual, senza *G*, combatte
e non le degni barbaro
allor appiro disfatto.

*Spiegazione del giuoco precedente*
AVA - OVA.

## STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 22 MAGGIO 1912.

Nicolanti Vincenzo muratore - Mostanri Maria
Tornisi Rcnno infermiere – Vallochia Secondina
Marini Nazzarenno impiegato – Campione Margherita
Loreti Giulio garzone di scuderia – Mogetta Carolina
Kruse Joannes direttore d'Albergo – Mignani Elena.
Valenzi Fortunato pittore – Tomnnini Giuseppa
Tofoni Nazzarcno vignarolo - De Santis Angela

### Morti

Nati e Morti denunziati il giorno 21 maggio 1912
Nati 32 compresi 7 nati-morti - Morti 23 dei quali 7 sotto 5 a.

Capparoni Giuseppe fu Tommaso Città Reale 38 cenco con
Clemenzi Filomena di Filippo Cineto Romano 15 sub.
Poteri Maria fu Luigi 92 ved Zizzi
Pisoni Anna fu Antonio Roma 66 ved Pantasella
Carmina Gaetano fu Emanuele Girgenti 60 pensionato con
Ricciobelli Giovanni fu Felice Civitavecchia 61 con
Balestra Giovanni Tito fu Giovanni Molini di Trioca 32 falegname
Moreschi Amedeo fu Lucio Roma 38 barcaiolo col
Testa Ettore fu Pietro Matelica 68 pensionato con
Garofoli Upiano fu Luigi Sassoferrato 70 col.
Mastrodicco Arcangelo fu Filippo Fermino 66 bracciante col
Nassa Michele fu Pasquale Monte Murro 42 possidente col
Martini Giulia fu Alessandro Fontanese 62 ved Giorgi
Andreoli Emelinda fu Pietro Roma 11 sub
Mantanari Riccardo di Mariano Tivoli 20 studente col
Vivone Giuseppe fu Matteo S. Jorio 31 commesso con

## ASTE, APPALTI E CONCORSI.

*Venezia - Direzione d'Artiglieria* - 28 maggio - Provviste di fieno e vame indarito kg. 16 mila L. 36 mila - Di cerda di rame infrito kg. 20 mila L. 48 mila.

*Pitigliano - Municipio* - 29 maggio - Costruzione acquedotto - L. 83.151.

*Padova - R. Prefettura* - 29 maggio - Manutenzione strade - L. 68.200.

*Calitalo Sabino Municipio* - 29 maggio - Costruzione stradale - L. 61.745.

*Aversa - Municipio e Sezioni Pesanile Consorzio sraffovia* - 29 maggio - Concorso sopra terna per l'esercizio dell'Esattoria - Concordo 1913-1922.

*Padova - R. Prefettura* - 30 maggio - Manutenzione canali mastronori, Roncoglietti e Scorzarolo - L. 90 mila.

*Gruppo Intendenza di Finanza* - 30 maggio - Appalto spesa all'ingrosso di Pitigliano.

*Bologna - Deputazione provinciale* - 30 maggio - Concorso sopra terna del ricevitore a Cassiere provinciale.

*Camogli - Municipio* - 30 maggio - Costruzione edificio scolastico - L. 59.548.

*Montecorvino Rovella - Municipio* - 30 maggio - Sistemazione sorgenti dell'Acqua Fredda e della Fietra - L. 55.048.

*Velletro R. Tribunale* - 30 maggio - Vendita di un terreno sito a casa con orto posti in Vitorbo - in tre lotti.

*Conegliano R. Pretettura* - 30 maggio - Costruzione stradale provinciale Conegliano-Vittorio - L. 79.686.

*Cuneo - Vagia - Municipio* - 30 maggio - Appalto costruzione pubblico - L. 55 mila.

*Brescia Deputazione Provinciale* - 30 maggio - Costruzione tramvia - L. 85 mila.

*Genova* Direzione d'artiglieria - 30 maggio - Provvista di 100 mila chili di piombo in pani - L. 46 mila.

*

# PARLAMENTO NAZIONALE

## Camera dei Deputati.

**Presidenza v.-presidente Carmine** - ore 14.5

**Presidente**, comunica un telegramma del sindaco di Treviso, il quale ringrazia la Camera per le condoglianze inviategli in occasione della morte dell'on. deputato Fölsgnani.

**Per un treno fra Bari e Brindisi.**

**De Seta**, (*LL. PP.*) agli on. Semmolo, Lembo e Chimienti dichiara che il treno 3326 era stato istituito coll'orario estivo tra Brindisi e Bari, sopprimendosi in compenso quattro fermate del diretto antimeridiano lungo lo stesso tratto.

In seguito a molti reclami delle popolazioni interessate, l'Amministrazione ferroviaria credette opportuno ritornare allo stato delle cose: opperò ripristinò le quattro fermate del diretto e soppresse il nuovo treno.

L'Amministrazione tuttavia non si ricusa ad un ulteriore esame della questione.

**Semmola**, non è soddisfatto Chiede che sia ripristinato il nuovo treno che è di grandissimo giovamento a quelle popolazioni siccome quello che risponde ad antichi e impellenti loro necessità.

Si riserva di convertire l'interrogazione in interpellanza.

**Lembo**, ricorda che il treno antimeridiano era stato istituito in seguito ai voti di quelle popolazioni e della Camera di commercio. La soppressione è cagione di grave pregiudizio per la intera regione.

Converte l'interrogazione in interpellanza, se nel frattempo non sarà revocato l'inconsulto provvedimento.

**Chimienti**, fa voti perchè sia ripristinato il treno Brindisi-Bari, ma sopratutto desidera che siano mantenute le quattro fermate del diretto, antimeridiano, fermate che erano state soppresse e che ora sono state ripristinate, e che rispondono ad una imprescindibile esigenza degli interessi di centri popolari ed economicamente importanti.

**La tramvia Acireale-Catania.**

**De Seta**, (*LL. PP.*) all'on. Grassi-Voces dichiara che non è pervenuto ancora all'Amministrazione il progetto della linea tramviaria Acireale-Catania. Sono state fatte premure alla Società concessionaria.

**Grassi Voces**, si augura che, dopo cinque anni dalla concessione, si possa finalmente venire all'inizio dei lavori.

**Per la ferrovia Circumetnea**

**De Seta** (*LL. PP.*), allo stesso on. Grassi-Voces, dichiara che i lavori per l'allacciamento della ferrovia Circumetnea sono stati interrotti, a causa di una corrente di lava che ha distrutto il binario costruito, rendendo necessaria la compilazione di un nuovo progetto.

Il nuovo progetto è stato approvato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici e trovasi ora innanzi al Consiglio di Stato.

**Grassi-Voces**, insiste perchè si riprendano senza indugio i lavori interrotti da otto mesi, con grave danno di quelle popolazioni.

**De Seta**, avverte che i lavori non potranno essere ripresi se non quando si sarà raffreddato la strato della lava.

***

**Mezzanotte** presenta la relazione sulla domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Arrivabene per contravvenzione al regolamento sulla circolazione delle automobili.

**Casciani**, presenta la relazione sulla proroga di concessione di locali demaniali in uso gratuito al comune di Mantova.

*Presidenza* **Marcora**

## La riforma elettorale

**Bertolini** (*rel.*) annuncia un nuovo testo concordato dei terzo comma dell'art. 67, col quale si dispone che alle sedici sieno ammessi a votare soltanto gli elettori presenti, e che alle diciassette nessun elettore possa più votare.

**Lucifero**, crede che gli elettori presenti alle sedici abbiano diritto di votare quando venga la loro volta anche dopo le diciassette.

**Bertolini**, avverte che se lo scrutinio deve essere terminato alle ventitrè è indispensabile determinare un'ora nella quale la votazione debba inesorabilmente essere chiusa.

**De Nava**, crede bene stabilire l'ultimo termine alle diciassette, ma perciò crede superfluo l'altro termine delle sedici.

**Giolitti**, osserva che il termine normale per la chiusura della votazione è quello delle sedici. Si ammette un termine di tolleranza fino alle diciassette per coloro che alle sedici siano presenti e nonabbiano votato

Ritiene egli pure che questi termini rigorosi evitenano molti inconvenienti.

L'articolo 67° così emendato è approvato.

**Grosso Campana**, all'art. 70, col quale si dispone che, se alle ventitrè non sia esaurito lo scrutinio, si suggellano le urne e si consegnano al tribunale insieme coi verbali colle schede e cogli elenchi osserva non esser non esser pratico nè scevro di pericoli il trasporto materiale delle urne.

Propone che le schede siano tolte dalle urne e trasmesse suggellate al tribunale.

**Bertolini**, (*rel.*) non può accettare la proposta che appresenta una minor guarentigia.

**Turati**, all'art. 73, nel quale si dispone che il Tribunale proceda esso alle spoglio quando non sia stato fatto dai seggi, trova grave che a queste operazioni possa, per ragioni di ordine pubblico, procedersi a porte chiuse.

**Bertolini**, (*rel.*) nota che la garenzia della sincerità delle operazioni si ha nella presenza dei rappresentanti dei candidati.

**Sonnino**, all'art. 74, relativo alla proclamazione dell'eletto da parte del presidente dell'Ufficio centrale nota che lo escludere dal computo del numero dei votanti tutte le schede nulle, contraddice al sistema vigente, che l'oratore trova più logico, e che esclude solo le schede false. Propone un emendamento in questo senso.

**Bonomi Ivanoe**, crede che le schede nulle debbano essere o tutte escluse o tutte ammesse nel computo del numero dei votanti. La Commissione preferisce il primo criterio; l'oratore invece propone che si segua il secondo.

**Turati**, si associa.

**Bertolini**, difende il criterio dello scompunto di tutte le schede nulle.

**Bonomi Ivanoe**, non insiste.

**Sonnino**, insiste.

**Giolitti** non può accettare la proposta dell'on. Sonnino.

*E' respinto - Approvasi l'articolo 74 nel testo concordato.*

**Mirabelli**, sull'art. 74-*bis* relativo alla competenza esclusiva della Camera in materia di convalidazione dei poteri, rileva gli inconvenienti, cui ha dato luogo il vigente sistema della Giunta delle elezioni. Vorrebbe che alla Giunta delle elezioni fosse sostituito un altro organo, che desse maggiori guarentigie di indipendenza dalle varie tendenze politiche.

**Giolitti**, nota che il modo come la Camera procede alla verificazione dei suoi poteri, costituisce una prerogativa statutaria della Camera.

Tutta questa materia non può essere tema di legge, ma deve essere lasciata al regolamento della Camera.

**Presidente**, conferma le affermazioni del Presidente del Consiglio.

**Mirabelli**, non insiste.

**Toscanelli**, propone che il secondo comma dell'art. 89 della legge vigente sia modificato nel senso che il deputato provinciale ed il Sindaco possano essere eletti se hanno abbandonato l'ufficio otto giorni prima della votazione.

**Giolitti**, crede convenga distinguere fra il caso del deputato provinciale e quello del Sindaco, che potrebbe facilmente valersi della sua autorità per preparare la propria candidatura.

Accetta la proposta Toscanelli limitatamente al deputati provinciali.

**Mezzanotte**, si associa alla proposta del Presidente del Consiglio, malgrado ne avesse presentata una diversa.

**Cavagnari**, crede necessaria una generale revisione della materia delle incompatibilità.

**Bertolini**, non ha difficoltà di accogliere la proposta modificata dal Presidente del Consiglio, con lievo emendamento di forma.

**Toscanelli**, accetta la formula così concordata. E' approvata.

**Turati**, all'art. 90, che contempla i casi di perdita della qualità di elettore e di eleggibile, in seguito a condanne penali, vorrebbe esclusi i condannati per furto di valore minimo e quelli connessi all'abuso di ui ivici.

**Vaccaro**, vorrebbe comprese fra le cause di incapacità le condanne per usurpazione e per ubbricahezza.

**Bertolini**, accetta l'eccezione proposta dall'on. Turati, limitata questa si condannati per l'art. 125 del codice penale. Non crede opportune le altre.

**Giolitti**, accetta la formula del relatore.

E' approvata — Si approvano gli articoli. 101. 104.

**Meda**, propone un articolo 104-*bis* col quale si stabilisce che il voto è obbligatorio e che l'elettore, salvo dobte eccezioni, il quale non abbia preso parte alla votazione sia punito coll'ammenda di lire cinquanta.

Ricorda che l'obbligatorietà del voto faceva parte della riforma elettorale proposta dall'on. Luzzatti e si rimette alle argomentazioni con le quali nella relazione che precedeva quel disegno di legge si giustificava l'opportunità di quell'istituto.

**Giolitti**, considera la questione da un lato prevalentemente pratico: crede che il fare milioni di processi non sarebbe possibile e che non è educativo diffondere il convincimento che la legge sia una vana parola. (*Approvazioni*).

L'on. Meda ammette anche nella sua proposta che si possa sottrarsi a tale obbligo fissato dalla legge invianndo una dichiarazione scritta: ma fin questo sarebbe impossibile agli analfabeti, mentre servirebbe a chi volesse astenersi per ragioni confessionali. (*Ilarità Approvazioni*).

Non può quindi accogliere l'articolo aggiuntivo dell'on. Meda. (*Benissimo*).

**Bertolini**, contrario al voto obbligatorio anche per ragioni teoriche, si associa alle dichiarazioni del Presidente del Consiglio considerando inoppugnabili le ragioni di opportunità da lui addotte.

(*Bene!*)

**Meda**, non insiste.

**Turati**, all'articolo 105, relativo alle sanzioni penali contro la corruzione elettorale propone un emendamento col quale si inasprisccno le sanzioni stesse.

Osserva poi che talvolta l'elettore si trova in condizioni da non poter resistere alla coartazione od alla corruzione e che non è giusto gravare la mano tanto sul corrotto, che spesso è soltanto un ignorante od un timido, quando sul corruttore. In tal senso propone un emendamento.

**Sonnino**, crede che debba essere permesso ai rappresentanti dei candidati almeno il risarcimento delle spese vive. Rileva che l'articolo si occupa soltanto

31 Appendices del POPOLO ROMANO 31

# INGIUSTIZIA

**Romanzo di ARTURO APPLIN**

*Versione dall'inglese di Felicina Lazza*

### CAPITOLO XVII

Questi portava un bastone di malacca ed allzatolo lo lasciò ricadere sulla testa di Scribner, e prima che questi potesse reagire il bastone lo aveva colpito nuovamente sulla faccia: Francks aveva alzato la canna per la terza volta quando un grido di terrore uscì da Iris lo fece fermare e, voltatosi, vide il viso e gli occhi di lei pieni di terrore.

Le dita gli si allentarono ed il bastone rotolò sul pavimento. Con una bestemmia Scribner si slanciò verso di lui ma Francks colla mano sinistra gli afferrò la gola e colla destra il collare della giacchetta e trascinatolo all' uscio, liberata una mano, l' aprì e gettò Scribner sulla gradinata di pietra.

Chiuso rapidamente l' uscio si voltò e vi stette appoggiato colle spalle. Iris rimaneva in anticamera tutta tremante e Francks abbassò la testa sul petto.

— Perdonatemi— riuscì a balbettare— Mi sono condotto da pazzo e da villano. Oh Dio buono! perdonami Iris;

Ed anche in quel momento l' istinto suggerì subito ad Iris che qualche cosa' altro di grave doveva essere accaduto per scervare Francks in quel modo e togliergli il dominio di sè.

In un lampo la sorpresa ed il terrore avanirono per lasciare solo la preoccupazione della felicità e della sal[illegible]za di lui.

Gli fu vicino con le mani tese:

— Caro, che cosa o' è? che cosa è capitato?

Egli voleva impedirle di toccarlo e provò a respingerla, ma Iris non cedette e prendendo ambo le mani, che sentì ghiacciate, lo condusse nel salotto, lo fece sedere e gli si inginocchiò accanto.

—Ilm, sento che è capitato qualche cosa di grave e dovete dirmelo! Ricordatevi che siamo amici e lo saremo sempre malgrado quello che è passato. Lei... vostra moglie... capirà!

Ella aspettava che parlasse e quando finalmente Jim trovò la forza di articolare parola non capì il significato di quanto disse:

— Non ho più moglie.

Iris gli accarezzava le mani cercando di confortarlo come avrebbe fatto una madre col suo consolato bambino:

—Zitto, Jim, non dovete dire così: La colpa è mia, venni da voi e forse ella interpretò male la mia venuta. Vi siete bisticciati?

Egli si alzò di scatto ed attraversata la camera stette colle spalle alla finestra. Iris lo seguì risoluta, gli pose le mani sulla spalle e lo guardò supplichevole. Le loro ombre si disegnavano sulla stoffa rossa abbassata davanti alla finestra e Heriot dal di fuori le scorgeva chiaramente.

— Non mi toccate— gemette lui— non avete sentito? non venite vicino a me. Le mie mani sono macchiate di sangue: Io.... cosi dicono che io ho ucciso mia moglie.

Iris si sentì mancare il respiro, ma non allentò la sua stretta:

— Per l'amor di Dio, Jim, che cosa dite? Che cosa è accaduto?

Egli rise allora e la giovane si ritrasse atterrita, portandosi le mani alle orecchie.

— Jim!

— Non abbiate paura, non sono pazzo ed almeno temo di non esserlo!— e di nuovo si suonò quella spaventevole risata— Sono pazzo?

E' quel che vorrei sapere.... vorrei che qualcuno me lo dicesse.... Lo potete voi ?

Il suo grande amore diede ad Iris quella strana forza psichica che certe volte sembra che le doni e soltanto posseggano coloro ai quali è vicino a lui e con dolce violenza lo obbligò a sedersi mentre lei gli stava ritta davanti in piedi:

— Ilm, calmatevi e ditemi più brevemente che potete, quel che vi è capitato:

E gli parve rientrare in se al suono di quella voce dolce e fermissima; alzò gli occhi su Iris ed un leggero brivido gli scorse per il corpo:

— Perdonatemi, non sapevo quel che dicessi ed anche ora non so quel che mi si faccia ma proverò a raccontarvi tutto perchè appunto per questo sono venuto qua a quest'ora; volevo dirvelo io prima che lo leggeste sui giornali —Nelly è morta!

— Oh!..... Dio!—e cadde in ginocchio:

—Prima che voi entraste oggi, io avevo preparato una posione per lei che diceva di sentirsi stanca debole pel viaggio. Mi dimenticai di dargliela mentre voi eravate lì ma appena ve ne andaste gliela portai: Poco dopo si sentiva male improvvisamente e gridava di essere avvelenata..... che io l'avevo avvelenata Fu chiamato un dottore, ma troppo tardi!

Seguì un lungo silenzio durante il quale Iris sentì distintamente sul pavimento col viso nascosto fra le mani

—Avete sentito qual che ho detto? avete capito?—disse Francks.

Ella si alzò e volse verso di lui gli occhi spaventati.

—Non vorrete mica dire che qualcuno sospetta che voi.....

Non fini perchè la risposta era chiara negli occhi di lui.

## Servizi postali e commerciali marittimi

**Relazione Cassuto.**

VI. - (Vedi *Popolo Romano* del 21 corr.)

**VOTI VARI**

La Camera di commercio e il municipio di Napoli chiedono che le linee 2. 3. 4. 5. 19 e il gruppo delle linee celeri per l' Egitto siano distaccate dal gruppo Tirreno, costituendo un gruppo autonomo facente capo al porto di Napoli.

La deputazione napoletana ritiene che sia necessario che il porto di Napoli sia dichiarato sede di armamento. Chiede inoltre che si adotti la definizione della sede di armamento che si legge nell' articolo 16 del capitolato (progetto 120-*B*). Infine vorrebbero che fosse ristabilita la linea attribuita al porto di armamento di Napoli e cioè la linea 17 del disegno di legge corrispondente alle 10, la 34 alla 24-*bis*, la 20 alla 23, la 5 alla 36 del Tirreno inferiore. Si intende che in questo ed altri voti si designano le linee col numero che avevano nell' elenco primitivo.

Parecchi deputati siciliani pro interessi marittimi chiedono che sia ripristinato il gruppo Tirreno inferiore (gruppo siciliano) che garantisca a Palermo il compartimento marittimo. Tale gruppo dovrebbe comprendere le linee 2. 3. 5. 6. 14. 16. 17. 19. 20. 21, modificate nel modo proposto dal Sindacato stesso e più le altre linee che esercitano in esso proposte: Genova — Trieste o Fiume — Genova; Catania — Napoli — Genova; e Napoli — Trapani — Pantelleria. Chiede eziandio che sia determinato per legge che nella sede del compartimento vi sia la direzione tecnica, quella amministrativa delle linee, gli uffici di movimento, armamento, traffico, approvvigionamento per tutte le navi addette al detto progetto Schanzer) e che inoltre le grandi riparazioni nonchè le costruzioni dei nuovi piroscafi, debbano essere fatte nella sede compartimentale del gruppo, mentre l' approvvigionamento dei carboni dovrebbe esser fatto anche nei porti di Messina e di Catania proporzionalmente.

Questi tre voti sono stati sostanzialmente soddisfatti colla istituzione dei due gruppi separati del Tirreno, il superiore e l' inferiore, e con la nuova ripartizione di tutti i gruppi, per la quale pel gruppo primo la sede è a Genova, pel secondo a Palermo, pel terzo a Venezia e pel quarto a Napoli; anche Napoli avrà sede di armamento, come si avverte con apposita annotazione. Non tutte le singole domande secondarie o particolari trovano nel nuovo assetto corrispondente ed adeguata accoglienza. Ma quello che era il fine ultimo ed essenziale del complesso di queste domande si può dire raggiunto.

La Camera di commercio di Napoli crede che a garanzia dell' interesse generale del commercio venga fatto obbligo tassativo ai concessionari di indire pubbliche gare per lo provviste di vettovagliamento e di provveditoria nel porto di armamento,

Il Governo è contrario a questa disposizione perchè ritiene che debba lasciarsi piena libertà all' assuntore in fatto di provviste; la Commissione non crede sia il caso di dissentire da questo rilascio di libertà,

Il sindaco di Camogli fa voti per l' unificazione delle Casse invalidi della marina mercantile. Questo voto potrà esser sodisfatto quando si studierà la sistemazione delle Casse nel suo bilancio tecnico dopo, il censimento della gente di mare, ormai ultimato.

Il provveditorato richiesto dalla Camera di commercio di Cagliari per l' istituzione di un ufficio di collocamento a Carloforte è stato attuato,

Il voto espresso dal sindacato siciliano suddetto e da un concorde coro di deputati, perchè sia segnato a scheda segreta senza preferenza per gli attuali assuntori è stato accolto e soddisfatto per quanto riguarda la scheda segreta,

La Camera di commercio di Milano chiede che le tariffe specialmente per servizi levantini siano immediatamente ribassate, che siano riveduti e condizionati di trasporto in modo da agevolare tutti i trasporti anche non tenendo conto di un carattere postale riguardo a tali servizi e che sia concretato in modo migliore il criterio in base a cui debbono formarsi le tariffe, affinchè queste riescano di efficace aiuto nella concorrenza coll' estero.

A questo argomento è stato provveduto con opportuna revisione degli articoli del capitolato,

La stessa Camera di commercio desidera che sia imposto in modo assoluto il servizio cumulativo colle ferrovie italiane e che sia organizzato definitivamente il servizio dei piccoli colli colla scorta di quello che fu concretato nella tariffa del 1903, Al che è da osservarsi che l' articolo 51 del capitolato, specialmente con le modificazioni di cui si parlerà in appresso, provvede al riguardo,

La stessa Camera di commercio desidera che siano dichiarate nulle assolutamente le clausole delle polizze di carico che limitano la responsabilità nell' impresa escrcente al di là di quanto stabilisce le legge commerciale comune, E' a notisia della Commissione che la polizza di carico è in corso di modificazione nel senso desiderato,

Infine la Camera istessa vorrebbe che il Comitato dei servizi marittimi fosse organizzato a base di una più larga partecipazione dell' elemento commerciale con nuclei locali delle piazze marittime quanto anche di quelle interno, Il desiderio merita di essere sodisfatto; ma ad esso potrà provvedere il presidente del Comitato che ha facoltà di chiamare a farne parte le persone competenti sulle materie da trattarsi.

La Commissione ha fatto volentieri accettato di proporre un ordine del giorno per il prolungamento di una linea affidata alla Società Napoletana di Navigazione onde migliorare le comunicazioni con Amalfi e Maiori.

**MODIFICAZIONI AL DISEGNO DI LEGGE**

Tanto il primitivo disegno di legge quanto il capitolato ad esso unito hanno subito alcune variazioni e modificazioni concordate fra Governo e Commissione proposito di migliorare entrambi e coordinarli con le innovazioni introdotte nelle comunicazioni e nei servizi, e soddisfare, al tempo stesso, i voti più importanti e più giustificati che da vaie parti erano manifestati.

Cominciando da quello relative al disegno di legge, è da rilevare che non essendo intervenuta entro il 3 dicembre 1911 la disdetta al contratto 27 aprile 1910 stipulato colla società Nazionale di servizi marittimi ed approvato con la legge del 13 giugno 1910, n 308, il contratto stesso, a norma dell'articolo 11, resta in vigore di pieno diritto fino al 30 giugno 1912. Ciò crea conseguenza la necessità di sostituire nell' 1°, alla data già prevista per l' attuazione dei servizi nel primo luglio 1912 quella del primo luglio 1913.

Il nuovo testo dell'articolo 3 tende assistetto a stabilire che l'asta debba avere luogo ed offerte segrete e rendere cuplicito il concetto che debba essere ampliata con duplice incanto.

Si ritiene opportuno estendere a due mesi il termine per l'esecuzione dell'asta, al fine di agevolare la concorrenza.

Si prescrive che i titoli per la cauzione, ove non fossero di Stato, siano dallo Stato garantiti, per dare un criterio sicuro della equivalenza contante del loro valore.

Considerato poi che la clausola, concernente il diritto per una stessa persona o Società di concorrere ad entrambi i gruppi Adriatico e Tirreno, non avrebbe potuto avere completa ed esatta attuazione, inquantochè l'art. 16 della sopra citata convenzione 27 aprile 1910, non esclude che la Società Nazionale dei servizi marittimi possa divenire aggiudicataria di tutti i gruppi, così è apparsa di intuitiva giustizia la convenienza di sopprimere la clausola stessa per raggiungere il fine di porre tutti i concorrenti nella stessa condizione della società predetta.

Coll'imporre il sistema della scheda segreta e coll'ammettere il nuovo incanto col ribasso del ventesimo sono stati pienamente soddisfatti (come già venne sopra rilevato) i voti in proposito espressi dal Sindacato siciliano e da un on. collega.

L'articolo 4 del testo primitivo stabiliva che in caso di desersione all'asta per uno o più gruppi si dovessero sem'altro proporre nuovi provvedimenti legislativi. Si è creduto opportuno, avanti di ricorrere a questo estremo rimedio, che naturalmente presupporrebbe una variazione a danno dello Stato ed a favore degli assuntori, di dare facoltà al Governo di provvedere in conformità della legge sulla contabilità generale dello Stato per l'aggiudicazione per licitazione ed anche per trattativa privata. Tale facoltà non presenta inconvenienti di sorta, perchè da un lato l'articolo 4, n. 7 della predetta legge non consente che si modifichino a carico dello Stato le condizioni del contratto ed i limiti dei prezzi, e dall'altro il termine di tre mesi dal giorno in cui fu fatta nulla deserta per proporre nuovi provvedimenti al Parlamento viene mantenuto. Sicchè l'articolo 4 viene migliorato nel senso che nel termine stesso è accordato l'esperimento di un tentativo che potrebbe riuscire utile senza essere mai dannoso.

L'articolo 6 viene aggiunto in relazione all'articolo 6 della convenzione 27 aprile 1910 già citata. Dal momento che questo articolo impone ai nuovi concessionari l'onere di rilevare una parte del materiale viaggiante della Società Nazionale di servizi marittimi è conveniente di stabilire che negli avvisi d'asta siano designati e ripartiti per ciascun gruppo di piroscafi, che ogni assuntore dovrà rilevare all'oggetto che i concorrenti possano valutare in tempo debito la portata e l'estensione di quest'onere.

***

L'articolo 10 è del tutto nuovo; infatti, ed il maggior rigore nelle norme per la vigilanza ed il controllo stabilito dai nuovi capitolati, il personale preposto alla direzione ed alla sorveglianza dei servizi marittimi (ispettorato dei servizi marittimi) compostodi soli 16 funzionari di prima categoria e 9 di seconda, non ostante l'esperienza acquistata di cui da prova, è assolutamente insufficiente per corrispondere alle numerose e complesse funzioni attribuitegli. Si rende quindi indispensabile di aumentare di qualche unità il personale stesso e di dargli, nel suo riordinamento organico, quei miglioramenti che siano riconosciuti necessari.

Per provvedere in proposito occorrono lire 20.000 all'anno in aumento dello stanziamento ora esistente.

Si propone inoltre che l'Ispettorato sui servizi marittimi assuma con l'approvazione del presente disegno di legge la denominazione di direzione generale dei servizi marittimi affinchè chiaramente apparisca, agli effetti dell'ordinazione dei contratti, quelle funzioni direttive che in fatto esercita insieme a quelle ispettive e che costituiscono la parte veramente sostanziale del suo organismo.

In conformità delle vigenti disposizioni nella materia viene allegato alla legge il nuovo organico.

Altro articolo nuovo è l'11. L'art. 81 del capitolato fa obbligo ai concessionari di assumere il personale amministrativo e di mare proveniente dalla cessante Società, purchè valido ed idoneo alle rispettive attribuzioni. Ora qualora i gruppi venissero assunti da varii concessionari potrebbero sorgere facilmente difficoltà ed inconvenienti nella scelta e ripartizione del personale medesimo, che tornerebbero anche al di lui danno. Ad ovviarli, il nuovo articolo dispone che in caso di mancato accordo si provveda mediante una Commissione composta dei rappresentanti dei vari concessionari e di quello del Ministero della marina, il quale ultimo non solo sarà presidente ma provvederà colsuo voto sopra tutti gli altri in caso di persistenza del dissccordo nel seno della Commissione.

Un'altra nuova disposizione consacrata nell'art. 12 riguarda i capitoli del diversi servizi già assunti e che saranno coordinati al capitolato che resterà an-

---

—Pensano che voi l'abbiate uccisa?—e si trasse indietro colle braccia tese — No, no..... no! Non possono..... non debbono! Jim Jim, non è vero, non è possibile!.....

Iris tacque sentendo un uscio chiudersi pian piano dietro di lei mentre Francks con un gesto di avvertimento si alzava per andarsene.

Reabon era entrato e li guardava con gli occhi spalancati e lucidi:

—Benissimo—mormorò—Non voglio disturbarvi..... Non sapevo che fosse già venuto! L'avevo detto anche a lui che l'avrei ricondotto a te, Iris ed ho mantenuto la parola. Ed ora siete liberi, non è vero? Liberi tutti e due!

### CAPITOLO XVIII

Mr. Aaron Roberts era il terrore della contrada del suo ufficio perchè generalmente arrivava primo che avesse finito di spolverare, prima ancora del ragazzo che era addetto al servizio di lui.

Aaron era mattiniero e si svegliava quando si sveglia a Londra e spesso mentre si vestiva, pensava al modo di accaparrare nuovi clienti e fare nuovi guadagni. Alcune volte apriva la finestra e vedeva delle persone che ritornavano dal loro lavoro notturno e i primi passanti che si recavano alloro affari ed alle consuetudine, presso dall'assistè e da una specie di fretta febbrile, maledicendo l' acqua e il sapone, il tempo che doveva impiegare a vestirsi e le ridicole leggi della natura che obbligano l' uomo a perdere quella mezz' ora per i pasti mentre potrebbe venire occupata al lavoro. I rumori delle vie, dei passi sui marciapiedi, degli scocchi dei cavalli, lo schiamazzo provenente dagli automobili e dagli omnibus agivano su di lui come il cozzare delle armi ed il rombo dei fucili e dei cannoni agiscono sui soldati in un campo di battaglia. Rimpiangeva ogni minuto che non [illegible] passato a lavorare per lui. Aveva l' abitudine di comperare un giornale da un soldo all' edicola della stazione di Earl' s Court e darvi un occhiata mentre la ferrovia sotterranea lo portava a Dover Street; lo leggeva anticipatamente: prima la rubrica delle nascite e dei morti, poi matrimoni, in seguito le colonne sul ribasso e sul rialso dei fondi e per ultimo gli avvisi finanziari e le notisie d' indole sociale: La sua attenzione speciale però era concentrata sulle proprietà dei mercati, sui traffici e sulle notizie di Borsa: Ma, veste volte, quando Aaron stava preparando qual nuova cosa per l' umanità affannata, il giornale restava chiuso fino all' ora della colazione e Lober era incaricato di riferirgli in ancoito le notisie più importanti e la mattina seguente alla tragedia avoltasi nel .Savoj Hotel» era appunto una di quelle: I clienti che volevano in imprestito del danaro al cento per cento non affluivano a Rond Street nella quantità desiderata di Aaron Roberts e così invece di leggere il .Daily Mail» gli si mise a scarabocchiare su un mezzo foglietto lacerato da una lettera: .Signori e signore, l' esperienza della vita insegna pur troppo che molto volte si ha urgenza di danaro per evitare seri imbarazzi ed il sapere a chi ricorrere in simili casi per evitare delle pubblicità, risulta essere di una utilità indiscutibile: Io mi pregio di informarvi che sono sempre disposto a venire in aiuto privatamente col prestarvi, dietro un vostro pegno, di somme di danaro da cento sterline in sù, al minor interesse possibile:

Scrivete, telegrafate, telefonate o venite a vedermi: Ogni indugio sarebbe pericoloso: La prestanza e la segretezza nella quale faccio gl' impresti, non potranno a meno, sono certo, di stupirvi e soddisfarvi

Continua

sono alla legge proposta, in modo che le disciplina che debbono regolare i vari servizi marittimi sovvenzionati risultino uniformi. Naturalmente si capitolerà già in vigore non si possono introdurre modificazioni senza il consenso degli assuntori dei servizi relativi.

Con un art. 13, pure nuovo, si provvede al caso in cui talune dei servizi definitivi sovvenzionati possa venire sospeso od abbandonato. Infatti si propone che nell'eventualità in questione il Ministero della Marina sia autorizzato ad affidare il servizio sospeso o abbandonato, alle stesse condizioni, ad altro dei concessionari di servizi sovvenzionati, tale essendo il mezzo più pratico ed efficace per evitare la temuta interruzione.

***

In seno alla Commissione venne proposto un art. aggiuntivo alla legge, che la Commissione ha approvato ni quanto tende ad esplicare una facoltà già ammessa dall'art. 77 del capitolato. Anzi con altra legge 13 giugno 1910 nei riguardi dei servizi per le isole Eolie affidati alla Società siciliana di navigazione.

E' del seguente tenore:

«Il Governo in relazione all'art. 77, primo comma del capitolato A pei servizi marittimi delle isole minori formante parte della legge 13 giugno 1910, n. 306 potrà autorizzare la Società siciliana di navigazione a ordare i servizi della linea 3 e 4 per le isole Eolie all'atto concessionario alle stesse condizioni contemplate dal suddetto capitolato A e dalla convenzione stipulata il 23 aprile 1910 fra il Governo e la Società siciliana.»

# Armi ed Armati

## Lo stato degli ufficiali

L'on. Negri de Salvi ha presentato alla Camera la relazione sul disegno di legge per lo « Stato degli ufficiali del R. Esercito e della R. Marina » già approvato dal Senato.

La relazione tratteggiando le vicende del progetto rileva come la legge del 1852, per quanto provvida e sacra, non corrisponde più alle mutate necessità di servizio e di disciplina, all'accresciuto numero ed alle nuove categorie di ufficiali, nonchè allo spirito moderno che richiede sempre maggiori guarentigie individuali di fronte ai poteri sia civili che militari, onde la necessità di modificarla in alcune sue parti, coordinandola con le leggi militari che furono promulgate negli ultimi anni e che imposero a tutti i Ministri che si succedettero al dicastero della Guerra, rivolgere il loro studio a provocare dal Parlamento una definitiva soluzione dell'importantissimo e delicato problema.

La relazione, passando poi all'esame delle disposizioni proposte nel nuovo disegno di legge dice opportuna la perdita della cittadinanza quale causa di perdita del grado. Essa è la naturale conseguenza dell'attuale legge sull'avanzamento che richiede la qualità di cittadino per conseguire il grado di ufficiale. La Commissione all'art. 2, che enuncia tra le cause di perdite del grado, la rimozione, aggiunge l'eliminazione dai ruoli. La legge vigente, per le mancanze che danno luogo a quest'ultimo provvedimento, stabilisce la revocazione dall'impiego, la quale non importa perdita del grado; ma una lunga esperienza ha dimostrato che questo sistema, non tutela efficacemente la disciplina e il rispetto in sostanza nella perdita del grado non potendo il revocato venire richiamato uservizi insieme ai militari di truppa, nè essendo opportuno richiamarlo come ufficiale.

Con la progettata soppressione della revocazione dall'impiego, si pone termine ad uno stato di cose veramente anormale, derivante dal fatto di vedere individui rivestiti del grado e non ammissibili a fare servizi effettivi.

La relazione illustra poi i motivi di altissimo ordine politico che rendono necessario affidare alla saggezza del Governo – responsabile di fronte al Parlamento – ampia facoltà di collocare in disponibilità senza limiti di tempo coloro che per ragioni politiche gradi militari con la sola garanzia che il provvedimento deve essere adottato in seguito a deliberazione del Consiglio dei Ministri e con decreto reale.

***

Un' altra innovazione è quella stabilita dall' art. 21, che riguarda la perdita di anzianità derivante dall'aspettativa per sospensione dall' impiego il numero dei posti che l' ufficiale perderà sarà proporzionato alla durata dell' aspettativa e la proporzione sarà stabilita con regolamento. La innovazione si è resa necessaria per ovviare agli inconvenienti della legge del 1852, emanata quando i ruoli organici erano molto ristretti in confronto di quelli attuali.

Ragioni di decoro militare giustificano la dispensa dal servizio attivo permanente dell'ufficiale che abbia contratto matrimonio senza il regio 'assentimento ovvero unione matrimoniale col solo rito religioso. Il fattostesso che l' ufficiale non ha chiesto l' assentimento regio ora che è abolito il vincolo dotale – e la prova palese che egli aveva piena coscienza di contrarre una unione non decorosa.

Le disposizioni che riguardano i Consigli di disciplina, inspirate ai principii del maggior liberalismo, costituiscono la parte più importante del disegno di legge e modificano quindi più radicalmente la legge in vigore. Di fronte alle due specie di Consigli di disciplina esistenti (*reggimentali, di corpi d'armata, divisionali o superiori*, a seconda che si tratti dell' esercito o della marina), il presente disegno di legge stabilisce un solo Consiglio di disciplina. Esso sarà composto da sette membri, e non più da cinque, per agevolare l' esperimento della ricusa; alla composizione si procederà col sistema dell'estrazione a sorte, che assicura la maggior imparzialità e indipendenza del collegio giudicante. Sono opportunamente regolate le cause di dispensa e di incompatibilità, e la facoltà di ricuso viene portata da uno a due membri essendo stato aumentato da cinque a sette il numero di essi.

La Commissione loda la facoltà concessa all'ufficiale incolpato di farsi assistere da un altro ufficiale durante il procedimento disciplinare. Questa disposizione è dettata da evidenti motivi di equità, perrocchè non è infrequente il caso che l'ufficiale sottoposto a consiglio di disciplina venga a mancare, specie quando è chiamato a scolparsi a viva voce, della serenità necessaria per potersi difendere nel miglior modo.

**La costituzione.**

« Il presente disegno di legge – conchiude l'on. Negri de Salvi – è il risultato di lunghi studi di una Commissione, i cui membri furono scelti tra gli uomini più competenti in materia di legislazione militare; esso venne successivamente riesaminato e corretto in quattro diversi disegni di legge, i quali se pur differenziano in alcune disposizioni di dettaglio, ne mantennero però inalterati i principii informatori e finalmente fu approvato dal Senato dopo due notevoli discussioni, l'una nel 1907, l'altra nell'estate 1911, alle quali presero parte i generali più illustri di quell'alto consesso.

Le vostra commissione non ha trascurato di vagliare tutte le obbiezioni sollevate nel suo seno stesso, ma ha dovuto convincersi che il proporre radicali emendamenti non farebbe che ritardare la promulgazione di una legge, la quale, da lungo tempo attesa, segna un vero progresso su quella del 1852, se accoglie le parti che più non rispondono ai mutati ordinamenti militari, ed è improntata ai principi di un equo liberalismo.

Onorevoli Colleghi: nell'ora presente, in cui i nostri valorosi ufficiali di terra e di mare tengono così alto il prestigio della Nazione, poi abbiamo la certezza che voi sentite più che mai la necessità di provvedere, con la maggior sollecitudine, a tutto ciò che interessa l'esercito e la marina e perciò la nostra Commissione vi propone unanime di approvare il presente disegno di legge, nel testo integrale, come venne votato dall'altro ramo del Parlamento ».

# Consiglio Provinciale

**Seduta del 23 maggio**

Presidenza del vice presidente prof. Ernesto Orrei.

Alle 15 precise s'apre la seduta, presenti 26 consiglieri. Assente per il Prefetto il consigliere delegato comm. Talpo.

**L'espulsione degli Italiani**

Ha subito la parola il cons. **Montani**, il quale ha vivo parole di protesta per l' espulsione degli italiani dalla Turchia, decretata dai giovani turchi. A questi nostri connazionali colti tanto vessati, egli manda un saluto reverente e affettuoso (*applausi prolungati*).

L' oratore chiede in fine che agli esuli sia concesso un sussidio anche da parte della provincia.

*Cancelli* — Aderisce volentieri alla generosa patriottica proposta e che era anche nell' animo suo.

La Deputazione discuterà e stabilirà il miglior modo di provvedere. (*approvazioni*).

**Interrogazioni**

Seguono alcune interrogazioni.

Prima si discute quella del cons. **Valenzi** per conoscere quali siano i motivi che spingono l' Amministrazione degli ospedali a respingere i malati poveri della provincia.

**Concelli** – assicura che chiederà spiegazioni al R. commissario degli Ospedali.

**Valenzi** — Si dichiara soddisfatto.

**Il regolamento del Manicomio**
**Norme pei salariati**

Dopo altre interrogazioni di secondaria importanza si riprende la discussione degli articoli del Regolam. del Manicomio sulle norme comuni per i salariati Fanno osservazioni i cc. miglieri **Pagliaro, Luvi, Lollini, Piccirilli e Valenzi**:

All'art. 4 **Piccirilli** propone che sia stabilita la facoltà di poter riassumere l' impiegato che durante un biennio non abbia tenuto buona condotta morale e civile.

**Sollini** è contrario, ma l' emendamento Piccirilli è accettato.

Sull' arti. 12 che riguarda il congedo annuale dei salariati, **Sollini** e **Crucian**i propongo.no che questo permesso – stabilito di 10 giorni l' anno – sia portato a 15.

**Concelli** — Si oppone.

**Crucian**i — Riduce a 12 giorni la sua pretesa. Questa proposta è accettata dalla Deputazione, e quindi approvata

**Pagliaro** — Vorrebbe abolite alcune disposizioni disciplinari dell' art. 19, perchè già sancite dalle leggi comuni.

**Piccirilli** — No ; è dello stesso avviso perchè mentre il regolamento è presumibile che sia letto dagli infermieri, il codice non lo è. Del resto, aggiunge *repetita iuvant*.

Infatti l' emendamento è respinto

Vivacissime e lunghe discussioni suscita il comma 20 dello stesso articolo, che vieta di discutere l'operato dei superiori, sia in presenza dei ricoverati, sia in qualunque illecito modo perturbatore della disciplina.

Dopo una buona mezz'ora di chiacchiere poco chiare, lo stesso on. **Concelli** trova da contentare tutte le tendenze, proponendo la mottificazione seguente nella seconda parte: *in qualunque altro modo non corretto e fuori delle sie leguli.*

E' approvato.

**Una mozione**

Dopo l'approvazione dell'art. 41 che riguarda le norme pei concorsi, i consiglieri **Persico, Luvi, Pagliano e Picarelli** presentano una mozione perchè sia ritenuta nulla l'approvazione della lettera *f* dell'art I delle «Norme pei salariati», che dice: *Per le donne si richiede il certificato di stato nubile o di vedovanza sempre preferendo in data non anteriore a tre mesi, dal sindaco o dal parroco.*

Ciò perchè le parole *o dal parroco* erano sfuggite ai firmatari della mozione quando si approvò ieri l'articolo e le vorrebbe invece abolite del tutto.

Sinolleva qui una questione di legalità e di procedura, alcuni sostenendo che non si può tornare più sopra cosa deliberata. Infine si stabilisce che la mozione sarà discussa alla prossima seduta.

Quasi senza discussione si approvano quindi tutti gli articoli delle « disposizioni disciplinari ».

**Manutenzione e forniture**

Sui due articoli riguardanti la manutenzione e forniture il cons. **Luvi** si dichiara contrario a che i lavori di manutenzione dei fabbricati, delle strade, dei giardini e dei mobili, sia provveduto dall'Economato, il quale finora si è sempre dimostrato insufficiente.

Vuole invece che la direzione e i capi reparto si occupino della manutenzione.

**Aurati** non è dello stesso avviso e dimostra come non è vero che l'Economato si sia dimostrato poco adatto ad adempire anche questo compito.

**Rossetti** ricorda come la Commissione d'inchiesta invece non abbia trovato poco regolare il servizio di manutenzione.

**Concelli** non divide i criteri del cons. Levi e di Rossetti, specialmente perchè è bene lasciar netta divisione fra il campo amministrativo e quello sanitario.

L'emendamento è ritirato. Dopo l'approvazione di altri articoli riguardanti le attribuzioni direttoriali e i sanitari, la seduta è tolta.

# SPORTS

## Corse ai Parioli

**SECONDA RIUNIONE DI PRIMAVERA**

**Quarto giorno – Giovedì 23 maggio**

Questo penultimo giorno è stato poco favorito dal tempo che si mantiene incerto in una alternativa di nubi minacciose e di sole sfolgoreggiante. Ond'è che tebbene, poggie o prato sono stati poco affollati.

*I Corsa* - **Premio Rocca di Papa** - m. 2700 - L. 2500 (*Corsa di siepi – A vendere*).

Arrivano: 1. *Sambar*, per tre lunghezze; 2. *Pizzardone*; 3. *Vieille Basquaise*, per otto lunghezze.

Il vincitore offerto all'asta a L. 5000, rimane invenduto.

Il totalizzatore paga al *pesage* L. 29-8-8; al prato: L. 15, 7, 8.

*II Corsa* - **Premio della Farnesina** - m. 2700 - L. 3000 (*Corsa di siepi - Gentlemen Riders - Handicap dicembre*).

Arrivano: 1. *Peano d'Asto*, montata dal proprietario sig. Giacomo Treves, 2. *Tramat*, montata dal sig. Cocuzza, per due lunghezze; 3. *Boulengère*, montato dal tenente Coriasa, per quattro lunghezze.

Il totalizzatore paga al *pesage*: L. 35, 15, 23, al prato: L. 27, 14, 22.

*III Corsa* - **Premio Marrasella**, m. 1600 - L. 1600, (*Corsa di Hunters Gentlemen Riders - Handicap accendente*).

Arrivano: 1. *Cor Mayi* montato dal sig. Carnicolio per una lunghezza; 2. *Aqueus*, montato dal bar. G. Treves; 3. *Verrocchietta*, montata dal conte Massei, per una lunghezza.

Il totalizzatore paga al *pesage*: L. 11, 7, 7, 7; al prato: L. 16, 6, 8, 6.

*IV Corsa* - **Premio Appennino** - m. 2000 - L. 4000. (*Steeple Chase - Handicap dipendente*).

Dei quattri iscritti si ritira *Ripcate*.

Arrivano: 1. *Miss Nora*, montata da Woodcock per quattro lunghezze; 2. *Rosa*, montata da Allemand per una lunghezza; 3. *Rupty*, montato da Ponroll, per cinque lunghezze.

Il totalizzatore paga al *pesage* L. 8, al prato L. 9.

*V Corsa* - **Premio Caprarola** - m. 3000 - L. 2500. (*Steeple Chase - A vendere*).

Dei nove iscritti partono soltanto ed arrivano 1. *Dynamo*, per tre lunghezze; 2. *Ripcate*; 3. *Simone III* per tre lunghezze.

Il vincitore offerto all'asta per L. 3000 rimane invenduto.

Il totalizzatore paga al *pesage*, L. 8, al prato L. 7.

Ritorno in città poco animato.

**LE CORSE AL GALOPPO A MILANO**

**Milano**, 23 ore 19 — Con un tempo splendido e numeroso concorso di pubblico e ebbero luogo oggi nell'ippodromo di San Siro le corse al galoppo — Ecco i risultati:

1ª Corsa– *Premio Feschiera* – L. 2000–m. 1500– Arrivano: 1ª Scornetta della Scuderia Flaminia; 2ª Pavana di Gualtalla; 3ª Sbarazzino di Bernasconi.

2ª Corsa– *Premio Pavillo*– L. 3000– m. 1900– Arrivano: 1ª Saturno di Razza di Besnate; 2ª La Montagnola di Lapbee.

3ª Corsa– *Premio Anzois* — L. 3000– m. 1900– 1ª Andretta della Scud. Flaminia; 2ª Karneswaldo di Sir Rholand; 3ª La vestale di Visconti.

4ª Corsa–*Premio Poncia*–L. 3000–m. 900–Arrivano 1ª Bolda di dall'Acqua; 2ª Kobus di Sir Rholand; 3ª Velleia di Razza di Besnate.

5ª Corsa–*Premio Legnano*–L. 600–m. 2000– Arrivano 1ª Manzanilla di Da Zara; 2ª Lady Helen della Scud. Flaminia; 3ª Fantasia di Sir Rholand.

6ª Corsa– *Premio Monte Generoso*–L. 4000–m. 1200– Arrivano: 1ª Oskoré di Sir Rholand ; 2ª Lubien della Scud. Flaminia; 3ª La Gaule di Lapeze.

7ª Corsa–*Premio Rostro*–L. 2000–m. 1000–Arrivano 1ª Il Cigno di Dall'Acqua; 2ª Paquita di Rook; 3ª Korshal di Orlia.

**LE CORSE DI TORINO**

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

**Torino**, 23 (ore 22.25). — All'Ippodromo di Mirafiori è s'svolta oggi, disturbata da una pioggia continua, la prima giornata delle corse.

Assisteva un pubblico scarso.

Ecco i risultati:

1ª Corsa — *Premio Apertura* – L. 3000 delle quali 350 al secondo e 150 al terzo – m. 1400.

Partono ed arrivano: 1. Kear della Razza di Besnate; 2. Dasodi di G. M. Guerrini.

2ª Corsa — *Premio Rivoli* – L. 3000 delle quali 350 al secondo e 150 al terzo – m. 1800.

Partono ed arrivano: 1. Gigino della Razza di Besnate; 2. Vagnan di A. Chantre.

3ª Corsa — *Premio della Città di Torino* (L. d.) – L. 4000 delle quali 600 al secondo; 300 al terzo e 100 al quarto – m. 2200.

Arrivano: 1. Flueur d'Irlande del sottotenente C. Perico; 2. Donnina di Chimelli–Da Zara; 3. Castagnola di S. Simonetta.

5ª Corsa — *Premio Valentino* – L. 4000 delle quali 600 al secondo; 300 al terzo e 100 al quarto – m. 2200.

Partono ed arrivano: 1. L'Emigré della Razza di Besnate; 2. Princesse Wallerand di Dino Philipson; 3. Neni di Chimelli–Da Zara.

6ª Corsa (st. ch. h. d. – (G. R.) – L. 2500 delle quali 350 al secondo e 150 al terzo – m. 3800.

Di 9 iscritti partono 6.

Arrivano: 1. Raenoble del march. V. Doria; 2. Sylvioque di Huber–Masnade; 3. Stax del tenente Amalfi; poi Urbina del tenente Valerio.

**Dall' Inghilterra alle Indie in aeroplano**

((8)) **Londra**, 23. Tre aviatori inglesi hanno già risposto favorevolmente all'invito di volare dall'Inghilterra alle Indie inglesi nel settembre prossimo, all'epoca della fiera del monsone.

Il percorso fino alle Indie è di circa 7250 chilometri Giunti a Vienna, gli aviatri seguiranno il corso del Danubio fino a Nicopoli.

# Cronaca di Roma

**QUIRINALE**. — Ieri le LL. MM. il Re e la Regina con il seguito, si sono recate in due automobili alla Accademia di Francia, ove furono ricevuti dall'ambasciatore Barrère e da Carolus Duran direttore della Accademia stessa.

Le LL. MM. esaminarono lungamente la mostra dei pensionati, che sarà inaugurata con grande solennità, domani, 25, e quando ripartirono si rallegrarono vivamente con l'Ambasciatore e col direttore.

**VATICANO**. — Ieri mattino il Papa ha ricevuto in separate udienze; mons. Vettori, vescovo di Tivoli, mons. Roelens, vicario apostolico del Congo superiore; mons. Cignitti; la baronessa Wedel, con altre distinte persone.

Nella sala del Concistoro ha poi ricevuto un gruppo di bambini e bambine di 1ª Comunione e 150 figlie di Maria di Tivoli, presentate da mons Vettori.

**S. P. Q. R.** — Ad evitare possibili ritardi e disguidi si avverte il pubblico che l'Ufficiale Sanitario Comunale Direttore dell'Ufficio d'Igiene, e tutti i medici Ispettori Capi Reparto risiedono nel Palazzo delle Assicurazioni in Piazza Venezia, dove si è trasferito l'Ufficio d'Igiene, mentre nello stabile di Via Merulana, angolo Viale Manzoni, sono stati collocati i servizi di *disinfezioni* e gli ambulatori Centrale, Odontoiatrico, Scolastico Infantile e il Servizio Baliatico.

**La missione americana**. — Ieri mattina proveniente da Vienna è giunta a Roma la missione americana degli Stati Uniti, della esposizione di S. Francisco di California.

Erano a riceverla tutti i membri dell'Ambasciata degli Stati Uniti.

La missione che è composta di nove persone e che ha preso alloggio al Gran Hôtel si tratterrà a Roma tre giorni.

Ieri sera è stata ricevuta dal sindaco insieme con la commissione nominata dal Ministero di Agricoltura.

**Il problema agricolo nella Libia**. — Ieri nella sede della Società degli Agricoltori italiani, dinnanzi ad un pubblico eletto e numeroso, il conte comm. Annibale Grasselli-Barzi, noto conte poeta e conferenziere, che ha passato più di due mesi nella nuova colonia solo dapprima, poi in unione alla Missione Agricola Industriale Lombarda, visitando tutta la zona costiera da Tripoli a Tobruk, raccolse un vastissimo materiale di studi e osservazioni di terreni, d'ambienti, di costumi, di paesaggio, secondi i suoi temperamenti multiforme d'artista,corredandole con numerose fotografie da lui stesso colte; oggi si afferma come uno studioso profondo del problema agricolo della nuova Colonia. Tale infatti è il titolo della conferenza, egli si è accinto a svolgere ed illustrare per invito della Società degli Agricoltori Italiani precisamente dall'on. Ottavi, che ha per segretario generale quella competenza agraria che risponde al nome di Tito Poggi. Presentato dall'on. Maraini, l'oratore esamina le condizioni agricole attuali, i sistemi indigeni in uso, ma concentrando soprattutto le sue osservazioni sulle steppe erroneamente chiamate desertiche. Analizzata la loro natura, e la costituzione del terreno che trova perfettamente uguale a quello dell'oasi, tratta del problema dell'irrigazione che andrebbe risolto rendendo docile al volere dell'uomo colui che sotto un altro aspetto rappresenta il peggiore nemico dell'Agricoltura: il vento; cosando , del pari si preoccupante con dei motori a vento: il vento infatti, per i grandi squilibrii della temperatura della notte al giorno, non manca mai nella stagna. Il vento però sposta le sabbie mobili, quindi l'albericoltura s'impone come necessaria difesa: tutte le piante properano nella Libia, Pensa poi a parlare dei mezzi per attuare l'avvenire agricolo della nuova colonia: quali industrie agricole sono possibili ? Allevamento del bestiame, caseifici, pollicoltura, bachicoltura, olio d'ulivo, cuoio, birra, lo sparto, alfa etc. etc.

Nella seconda parte della conferenza tratta della grande coltivazione: la coltivazione dell'oro può venire maggiormente in se stessa, non soltanto dal grande tripoline ma nelle pianure di Bengasi e di Homs, migliorata la coltivazione del frumento di pessima qualità. Conclude colla ferma fiducia in un ottimo avvenire agricolo, ma crede misura saggia e prudente stabilire zone di coltivazione sperimentali da affidarsi a persone pratiche e competenti. L'azione del Governo deve esplicarsi sulla assegnazione e distribuzione dei terreni, problema da cui dipende l'avvenire della nuova Colonia risolto in modo di agevolare le iniziative private impedendo ogni ingorda speculazione: soprattutto il Governo non si sostituisca al colono e sottragga il regime delle concessioni da forme pigre ed ingombranti della burocrazia; con una vigilazione della colonia avvenire, pone termine al discorso

Molte indovinate proiezioni illustranti le varie zone di terreno dimostrano all'evidenza lo studio non superficiale delle regioni visitate.

La brillante conferenza interessata spesso da vivi applausi, è stata alla fine coronata da una prolungata ovazione.

**Una questione risoluta**. — Per l'allargamento del Corso Umberto I, da piazza Colonna a via delle Convertite, fra gli altri fondi, è stato assoggettato al contributo straordinario, per il maggiore valore acquistato, anche il palazzo Marignoli, con gran di proprietà della « Riunione Adriatica di Sicurtà ».

Intimato il pagamento del contributo nella somma accertata di L. 85.500, alla « Riunione Adriatica di Sicurtà », questa, con citazione 12 Aprile 1905, ha convenuto in giudizio, tanto l'amministrazione comunale quanto il precedente proprietario marchese Francesco Marignoli, per far dichiarare non dovuto il contributo dal nuovo proprietario, ma da colui che lo era al momento in cui fu eseguita l'opera pubblica, e, in ogni caso, per ottenere azione di rivalsa contro il Marignoli.

Tale giudizio è rimasto sospeso per parecchi anni, sia perchè erano in corso vari altri di uguale natura, sia perchè era in animo del Marignoli di definire amichevolmente la vertenza. Apertosi finalmente serie trattative con gli eredi del defunto marchese Marignoli, per transigere definitivamente la causa, essi hanno offerto il pronto pagamento della somma di L. 50.000.

Ritenuta la convenienza di accettare la offerta, sia perchè in tutte le altre liquidazioni di contributi e specialmente in quelle di via del Tritone, il Comune ha dovuto subire forti falcidie, sia perchè pitil pagamento del contributo in questione, il Comune, secondo la nuova e sempre più prudente decisione della Suprema Corte, non avrebbe che azione personale verso il Marignoli. Precedenti proprietari, e la lite non potrebbe avere breve durata, la Giunta proporrà al Consiglio d'essere autorizzata ad accettare l'offerta transazione.

**Concorsi municipali**. — La Giunta propone di aprire il concorso pel posto vacante di direttrice della scuola professionale femminile.

Il concorso è per titoli. Non vi è limite d'età.

Le aspiranti dovranno dimostrare con documenti di essere fornite della coltura generale, della capacità ed esperienza didattica profesionale necessarie nell'ufficio messo a concorso.

Lo stipendio è di L. 4000 annue con aumenti sessennali, oltre l'alloggio gratuito.

— La Giunta propone pure che si apra un concorso per otto posti di assistenti di terza classe presso l'Ufficio tecnico e per quegli altri che si rendessero vacanti durante le more del concorso in seguito ad alcuni prossimi collocamenti a riposo.

I concorsi si devono aver compiuto 21 anni e non devono avere oltrepassato i 30 alla data fissata per la presentazione delle domande.

Per concorrere occorre, altre i consueti certificati di rito, quello di licenza elementare o di *studii equipollenti* e il diploma della scuola per gli assistenti edilizi.

Stipendio annuo di L. 1800, aumenti sessennali, diritto a carriera e pensione.

**Pei compositori italiani**. — Dal gabinetto del Sindaco ci si comunica:

« L'amministrazione comunale di Roma,desiderando proporre all'impresa del Teatro Costanzi la esecuzione nella stagione estiva di carnevale 1912-1913, di una opera nuova, inedita e non mai rappresentata di Maestro italiano prenderà in considerazione i lavori che si rovine nelle dette condizioni e che verranno presentati dagli autori.

« Tali lavori, accompagnati dal libretto dell'opera dalla riduzione per canto e pianoforte e da un certificato comprovante la nazionalità italiana dell'autore dovranno farsi pervenire all'Ufficio di storia e d'Arte del Comune di Roma, in via Monte Tarpeo, 38, a partire da oggi fi to al 15 giugno prossimo, ogni giorno non festivo, dalle ore 10 alle 14.

« Resterà in facoltà dell'Amministrazione Comunale di far eseguire l'opera prescelta, e, nel caso affermativo, l'autore dovrà consegnare all'Impresa del Teatro Costanzi, entro un mese della notifica, le parti staccate di canto, ed, entro due mesi, le parti d'orchestra e di coro. Nel medesimo termine di due mesi dovrà presentare i figurini ed i bozzetti delle scene, quando non voglia rimetterne all'Impresa del Teatro, o questa non intende assumerne la respon sabilità.

« L'Amm. comunale si riserva di far conoscere a chi sarà deferita la scelta tra le opere presentate.

« Tutti i documenti dopo avvenuta la scelta dell'opera, saranno restituiti a coloro che li avranno inviati ».

**Insegnanti straordinari ed avventizi delle Amm. delle Stato**. — Questa classe, riunitasi ier sera, numerosissima, nella sala Bertolini, in via Avignonesi, votava, tra grandi acclamazioni, il seguente ordine del giorno:

« Gli insegnanti straordinari ed avventizi delle varie Amministrazioni centrali dello Stato riuniti in solenne comizio di classe presa cognizione del progetto di legge presentato alla Camera da S. E. il Presidente del Consiglio on. Giolitti dopo ampia ed ordinata discussione riconoscendo che il progetto in questione viene a recare indiscutibilmente seri vantaggi alla classe stessamedia la posizione e assicurando conseguentemente l'avvenire di buona parte dei suoi componenti plaudono all'opera filantropica e generosa intrapresa da S. E. Giolitti e fanno voti perchè egli voglia far sollecitare la discussione del progetto in parola di maniera che il medesimo prima della chiusura della Camera possa venire approvato e diventare così un fatto compiuto ».

In pari tempo fu deliberato di spedire un telegramma al presidente del Consiglio un telegramma di ringraziamento.

**Negozianti ed industriali**. — Domenica 26 corr. alle 12½ nel salone del Teatro Apollo avrà luogo il grande Banchetto della Società Generale dei Negozianti organizzato per festeggiare il XX della sua fondazione.

La simpatica manifestazione riuscirà veramente grandiosa per l'intervento delle Autorità cittadine e delle molte sentinaia di soci che vi parteciperanno.

Coloro i quali non abbiano ancora aderito sono pregati di farlo sollecitamente poichè dato il grandissimo numero dei partecipanti si dovranno chiudere le iscrizioni entro domani sabato a mezzogiorno.

Le adesioni si ricevono presso la Segreteria Sociale in Piazza S. Luigi de' Francesi 34. Al banchetto possono intervenire le signore dei Soci.

**Vigilanza sui balilotto**. — Il sindaco rende noto che il servizio medico di vigilanza sui ballatico e igiene infantile, si è trasferito da lui in via Cesa, allo stabile municipale viale Manzoni, angolo via Merulana, conservando lo stesso orario per le consultazioni dalle 11 alle 12.

**Associazione archeologica Romana**. — (Via Quattro Fontane, 14). Domenica 26 gita a Subiaco. Illustratore l'ing. Marconi, Ispettore Monumentale e Scavi. Partenza da Roma T. se 6.45, ritorno ore 20.30. Iscrizioni alla Segreteria Sociale.

**Salviamo il fanciullo**. — Domenica, 28, alle 10, nella Sala Verdi, in via SS. Apostoli 19, il maestro Angelo Tonizzi terrà una conferenza sul tema: « La musica per l'educazione di minorati infelici ».

I fanciulli ricoverati nel Rifugio fondato dal giudice Majetti eseguiranno alcuni cori.

**Al Circolo giuridico**. L'on. prof. Scialoja Vittorio senatore parlerà domenica sul tema « La riforma legislativa intorno alle indagini sulla paternità».

**Premiazione alla Scuola Superiore F. Fusinato**. — Ni locali della Scuola Superiore femminile « Erminia Fuà Fusinato ieri alle 16, una innumerevole folla di belle signore e di leggiadre signorine è accorsa ad assistere alla distribuzione dei premi alle alunne della Scuola stessa ed al saggio degli allievi dell'annesso corso infantile ed elementare.

Erano presenti il Sindaco Nathan, l'on. prof. Canti, alcuni consiglieri comunali e molte persone autorevoli.

Facevano gli onori di casa la signora Maria Cavanna Visconti, reggente la direzione della Scuola, il prof. Frezzolini, direttore municipale, le insegnanti e molte alunne ripartite nelle varie sale.

Nell'ampio salone, ornato di piante verdi e di fiori, hanno preso posto le autorità e gli invitati. E' stato svolto un breve programma musicale: la maestra signora Stern e l'allieva sig. Pia Spalazzi, hanno eseguito a quattro mani una caratteristica marcia d'apertura per pianoforte, che ha suscitato grandi applausi.

Quindi si è subito iniziata la consegna dei diplomi, dei premi e delle medaglie d'oro alle alunne, che è stata fatta personalmente dal Sindaco, dal prof. Canti e dal prof. Frezzolini.

Hanno recitato un ringraziamento, con molto sentimento e con grazia squisita, le signorine Koelman, in italiano, Rossi, in tedesco, Franchetti, in inglese. La signorina Marincola ha impeccabilmente recitato la poesia francese: *Lorsque l'enfant parait*. Sono state tutte vivamente applaudite.

L'ispettore prof. Calleggari ha fatto una concisa, chiara ed interessante esposizione, illustrata da proiezioni luminose, del Metodo Montessori adottato nel corso infantile ed elementare annesso alla Scuola Fuà Fusinato.

Le autorità e gli invitati hanno poi visitato le classi infantili, mentre i bimbi erano intenti ai loro giuochi istruttivi.

I visitatori, specialmente le signore e le signorine, si sono soffermati a lungo ad ammirare quello spettacolo di grazia, di intelligenza, di vivacità giocondo ed ordinata.

**La cerimonia piccina**. — Ieri nel teatro Nazionale, in via Firenze, alle ore 14.30 di ieri venne accolta dall'ospedale di S. Antonio, dove da pochi minuti cessava di vivere.

Il padre dichiarò che la bambina era nata a Palermo 3 giorni fa.

Ieri mattina la scelta piccina fu portata all'ospedale di S. Antonio, dove da pochi minuti cessava di vivere.

Il padre dichiarò che la bambina era nata a Palermo 3 giorni fa.

Ieri mattina la scelta piccina fu portata all'ospedale di S. Antonio, dove

**Biblioteca Casanatense.** — Avvertiamoil pubblico che dal 1° del prossimo giugno al 30 settembre, la R. Biblioteca Casanatense sarà aperta agli studiosi dalle ore 7 alle 13.


**ANTAGRA - BISLERI**
per la Cefia, Cistesi ryica, Arteriosclerosi
**Chiedere opuscolo gratis a F. Bisleri e C. Milano**


# Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-24

**Baruffa a Campo di fiori.** — Ieri mattina alle 7 a Campo di Fiori, tra il venditore ambulante Garibaldo Funaro di z.32 e il commerciante Luigi Maceroni avvenne una lite per motivi d'interesse. Il Maceroni che al momento del diverbio non era armato corse a una vicina bancaca, dove prese una scure; ritornò poi sul posto e ritrovato l'avversario gli si fece innanzi per colpirlo. Un presente intimò il pericoloesplose due colpi di rivoltella per cui accorse un agente che col *revolver* in pugno intimò lai Maceroni di arrendersi: questi però posò in terra l'arma e fuggì. Inseguito non fu arrestato.

**Il bell'atto di una guardia.** — Ieri mattina Noni Vincenzo di a. 6, ab. nelle Case Popolari di Porta Metronia stava giocando su l'argine di un fossato colmo di acqua, quando perduto l'equilibrio vi cadde dentro. Sarebbe certo annegato se l'agente di P. S Lindoro Primavera che si trovava poco distante non si fosse gettato nell'acqua riuscendo a salvarlo. Il piccino fu trasportato a S. Giovanni dove fu trattenuto in osservazione.

**Disgrazie.** — Pietro Bartolini di a. 57 ab. in P. Amedeo n. 237 ieri nella propria ab. scivolò e cadde riportando gravi contusioni.

A S. Antonio guar. in 50 gg.

**Furto.** — Ieri notte mediante scasso ignoti ladri penetrarono nel negozio della Cooperativa degli Impiegati a P. S. Giovanni. Rubarono cerrate alimentari per un valore complessivo di oltre 200 lire.

Il sig. Roberto Panzarasa ispettore della Cooprativa ha denunziato il furto al Commissariato di P. S. del quartiere Appio. L'autorità ha iniziate le indagini.

**Una ladra di merletti.** — Amelia Corbucci di a. 34, ab. in via dei Chiavari 32, è stata ieri arrestata dagli agenti del commissariato di Campo Marzio, perchè aveva rubato 2 merletti per il valore complessivo di L. 350 in danno della sarta Corinna Benferreri ab. in via Condotti 83.

La refurtiva è stata ricuperata.

**Caduto dalla finestra.** — Alle 15,45 di ieri è stato trasportato all'ospedale del Policlinico Francesco Bilardi di a. 32, ab. in via dei Parioli 32, perchè verso le ore 14 nella propria abitazione affacciatosi alla finestra fu preso da capogiro e cadde in istrada.

L'uomo riportò lesioni gravissime in osservazione.

**Povero piccino.** — Olindo Silvestrini di a. 3, dimorante a Salone, 10 km. fuori porta S. Lorenzo, alle 14,30 di ieri venne accompagnato dal padre Francesco all'ospedale di S. Antonio in grave stato. Infatti dopo pochi minuti cessava di vivere.

Il padre dichiarò alla guardia di servigio che il piccino da 3 giorni era affetto da febbre malarica, e che ieri mattina la sorella Maria gli fece ingoiare una pastiglia di chinino. Poco dopo Olindo fu colto da forti dolori e da convulsioni per cui decise di accompagnarlo all'ospedale.

E' stata informata l'autorità giudiziaria.

**Truffa.** Santina Ciocchi di a. 15 commessa di sartoria in P. di Spagna, mentre si recava a consegnare un abito a un cliente fu avvicinata da unosconosciuto il quale presentandosi a lei come il signore che aspettava l'abito se lo fece consegnare allontanandosi subito.

La bambina era stata truffata.

Il furto fu denunziato al commissariato di Campo Marzio.

**Ladri e ladre.** — Ieri dalla sig. Vincenza d'Angelillo ab. in v. Banchi Vecchi 11, fu denunziata la li domestica Brigida Buschi come sospetta autrice di furti continuati che avvenivano in sua casa.

Il cav. Ellero del commissariato di Ponte, dove fu denunziato il furto, interrogò la domestica che non seppe resistere alle abili domande del funzionario e confessò reali furti. La domestica ladra è stata introdotta alle Mantellate.

— Lo stesso cav. Ellero dopo abile interrogatorio arrestò il barbiere Giovanni Passerelli di a. 22 autore di furtarelli continuati a danno del suo padrone Luigi Bellabarba che ha negozio in v. Monte Giordano.

— Ieri sera il brigadiere di P. S. Cipriani arrestò due individui elegantemente vestiti che nella folla che si assiepa sul marciapiede davanti al caffè Aragno cercavano rubare ai vicini quello che potevano.

I due ladruncoli sono: Giovanni Sacco di a. 27 e Attilio De Santis di a. 20. Entrambi sono stati rinchiusi a Regina Coeli.


**Società Generale Elettrica dell'Adamello**
**Emissione di N. 6000 Obbligazioni al 4 1/2 %**
VEDI ULTIMA PAGINA


# TEATRI di ROMA

**Costanzi.** — *Amor di zingaro* ebbe anche ieri sera alla seconda rappresentazione, accoglienza benevola se non entusiastica. Il pubblico, abbastanza numeroso applaudì i pezzi migliori, e volle ad ogni fine d'atto al proscenio gli artisti, ma nel complesso rimase freddo

L'interpretazione fu ottima. Si distinsero specialmente la Sanipoli, la Chirelli, la Poli, la Braccony, il Righi, il Sanzi, il Merazzi, e il Valle. Benissimo l'orchestra sotto la direzione del maestro Costantino Lombardo.

Stasera spettacolo in onore di S. Merazzi con l'ultima del *Conte di Lussemburgo*: il simpatico artista sarà certo assai festeggiato.

Sabato *La bella Rivette*.

**Valle.** — V. 2. pag.

**Nazionale.** — Anche nella replica di ieri piacque e fu applaudita *La guardia di notte*: la Melato, Giovannini e Betrone ebbero speciali feste.

Stasera una interessante novita una delle più importanti della stagione: *L'amore emigra*, commedia in 3 atti di Vincenzo Morello, nuovissima.

**Quirino.** — Anche iersera *Manovre d'autunno* procurarono festose accoglienze alla Compagnia Parigi.

— Stasera replica.

**Apollo.** — La commedia in tre atti di S. Barbarisi la *pièce* data iersera per « nuovissima» l'avevamo già ascoltata qualche mese fa al *Manzoni*.

Il pubblico – malgrado l'ottima esecuzione – rise poco e pochissimo applaudì.

— Stasera spettacolo in onore dell'ottimo Napoleone Masi, con la brillantissima commedia in 4 atti di Henequin e Valabregue: *Largo alle donne*.

**Adriana.** — La seconda rappresentazione della *Norma* confermò ieri sera pienamente il successo. Il pubblico, accorso numerosissimo malgrado il cattivo tempo, applaudì calorosamente ad ogni fine d'atto gli artisti ,tra i quali vanno specialmente ricordati la Galeazzi, la Passeri, il Colazza ed il Miller. Benissimo l'orchestra sotto la direzione del maestro Del Capolo che fu pure festeggiatissimo.

—Stasera riposo. Domani terza rappresentazione della *Norma*.

**Metastasio.** — Stasera spettacolo in onore della brava Giulia Trucchi. Si darà *Erba fumaria*, *For de paris* e *La mattina doppo*.

**Salone Margherita.** — Spettacolo di varietà in onore di *Lina Millefleur* a debutto di *Gemma d'Orient*. Seguiterà il *Grande torneo di lotta femminile*.

**Nuovo Nozzi**

## *Spettacoli di stasera*

**Costanzi.** — *Il conte di Lussemburgo* – ore 21

**Valle** — *L'avvocato principe* – ore 21.

**Nazionale.** — *L'amore emigra* – ore 21

**Quirino.** — *Manovre d'autunno* – ore 21.

**Apollo.** — *Largo alle donne* – ore 21.

**Metastasio.** — *Erba fumaria* – ore 21.

**Salone Margherita.** — Teatro di varietà, ore 21.30.

**Trianon.** — Spettacolo variato, dalle 16 alle 23.

**Sala Umberto.** — Teatro d'attrazione, dalle 17 alle 23.

**Acquario Romano.** — Spettacolo di varietà dalle 17 alle 23.

**Alhambra.** — Spettacolo variato, dalle ore 17 alle 23

**Olimpia Romano.** — Giuoco del pallone. Tre grandi partite ore 17.


# Occasione fenomenale

MOTORE A GAS – dieci cavalli – Langen e Wolff – in ottime condizioni:
MOTORE – di dieci cavalli – ottimo stato – senza caldaia – condizioni eccezionali:
MACCHINA a vapore, verticale, di quattro cavalli, in buone condizioni.
Visibili nello Stabilimento tipografico del *Popolo Romano*, Via due Macelli 9.
*Rivolgersi all'Amministrazione del giornale.*

**COKE**
**IL MIGLIORE COMBUSTIBILE**
per fornaci da calce e da laterizi
**SOCIETA' ANGLO ROMANA**
12 Via Poli — Via Ancona 23-25

**D. Cav. Garino** Ostetricia ginecologia chirurgia dei bambini. Massaggio ginecologico svedese. Via Veturno 40 dalle 9 alle 16. Telefono 21-58.


# Ultime Notizie

## Il Duca di Genova ai funerali di Federico VIII

— (S) COPENAGHEN, 23. — S. A. R. il Duca di Genova ha presentato una lettera autografa di condoglianze del Re d'Italia al Re Cristiano ed è intervenuto al pranzo offerto dai Sovrani ai Principi esteri. Quindi, accompagnato dal Ministro d'Italia, Bertì, e dal seguito, si è recato a deporre una corona sul feretro di Re Federico.

Il Duca di Genova ha poi ricevuto alla Legazione d'Italia una rappresentanza di Italiani in Danimarca.

## Per gli espulsi dalla Turchia

S. M. la Regina Madre ha messo a disposizione di S. E. il Presidente del Consiglio la somma di lire ventimila, quale sua offerta a favore degli italiani espulsi dal territorio ottomano.

## La Camera di ieri.

Svolte alcune interrogazioni di argomento ferroviario, si è continuata la discusione della riforma elettorale.

Si è esaurita la parte relativa alla votazione e alle operazionie lettorali successive alle incompatibilità parlamentari, alle frodi e alle violenze elettorali nonchè all'azione penale che ne deriva, terminando così la lunga serie di modificazioni alla legge vigente contenute nell'art. 8.

## Notizie parlamentari.

Sono convocate per oggi le seguenti giunte:
ore 9.30— Giunta elezioni seduta pubblica (elezione contestata di Alessandria).
ore 15— Modificazioni alla legge forestale.
ore 16— Provvedimenti contro l'alcoolismo

## Il gruppo Socialista.

Il Gruppo socialista parlamentare riunitosi ieri mattina ha deciso di presentare un altro emendamento per limitare al comune di residenza il diritto elettorale amministrativo.

Un altro emendamento fu purepresentato per facilitare la perecuzione del reato di corruzione elettorale, migliorando l'opposizione giuridica del corrotto.

Fu pure decisa una riunione per la sera onde coordinare e chiudere la discussione del codice di procedura penale.

A relatori vennero nominati gli on. Montemartini e Rondani.

## Ministero Interno.

S. M. il Re nell'udienza di ieri ha sanzionato i seguenti provvedimenti:

Erezione in ente morale della società di patronato pei liberati dal carcere della provincia di Bologna:

Sorbo S. Basile (Catanzaro) – Approvazione dello statuto organico della congregazione di Carità.:

Camisano Vicentino (Vicenza) – Approvazione dello Statuto organico della Congregazione di Carità;

Santorso (Vicenza) – Approvazione dello Statuto organico della Congregazione di Carità:

S. Polito Sannitico (Caserta) – Erezione in ente morale dell'Asilo infantile, ed approvazione dello Statuto organico:

Mercallo (Como) – Erezione in ente morale dell'Asilo Infantile ed approvazione dello Statuto organico;

Genzano (Roma) – Approvazione dello Statuto organico dell'orfanotrofio Truzzi;

Maggiacco (Como) – Erezione in ente morale dell'Asilo infantile della frazione Chiuso ed approvazione dello statuto organico.

## Per gli italiani espulsi dalla Turchia.

Il Ministero dell'interno comunica le seguenti obblazioni pervenute al Governo:

Comm. Giacomo Feltrinelli L. 10.000;
La Cassa di Risparmio di Roma L. 15.000;
Fratelli Sanguinetti di Bologna, L. 1.000.

## Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

E' aperto un concorso a 12 posti di assistente straordinario nelle RR. Scuole pratiche di agricoltura con lo stipendio annuo di L. 1200.

E' inoltre bandito il concorso per un posto di applicato di segreteria presso la R. stazione enologica di Asti con lo stipendio annuo di L. 1500.

Le domande e i documenti per l'ammissione a detti concorsi dovranno pervenire al Ministero non oltre il 15 giugno.

## Per gli Istituti di commercio.

Ieri coll'intervento dell'on. Nitti si è riunità la Commissione parlamentare che esamina il progetto di legge per gli Istituti di commercio.

Il Ministro si è trovato d'accordo colla Commissione sulle linee fondamentali e riguardo alle lingue estere fu stabilito che l'insegnamento venga per ora affidato a professori incaricati ai quali verrà concesso uno stipendio minimo di lire 3000 annue.

Il Ministro poi promise di studiare come unire l'insegnamento nella storia del commercio, che non è obbligatorio nè nelle scuole italiane, nè fu quello estere, con qualche materia affine.

Fu inoltre deciso che i direttori vengano scelti dal ministro, fra i professori ordinari, fissando i limiti di età a 75 anni.

La Commissione autorizzò poi l'on. Lembo a presentare la relazione alla Camera, in modo che entro il mese di giugno possa discutersi il progetto di legge.

## Ministero Pubblica Istruzione

Tra i decreti sottoposti alla sanzione Sovrana dal Ministro della P. Istruzione, sono i seguenti:

Conferimento al prof. Arnaldo Maggiora del titolo di professore emerito della R. Università di Modena, con tutti gli onori e i diritti ad esso inerenti:

Nomina delle Commissione amministrativa del Collegio di Maria di Gangi:

Nomina del Can. Luigi Manzi ad Ispettore onorario per i monumenti, scavi ed oggetti di antichità e d'arte dei mandamenti di Amalfi e Maiori;

Nomina del prof. Pietro Chignoni ed Ispettore onorario pei monumenti, scavi ed oggetti di antichità e d'arte del mandamento di Corneto Tracquinia.

## Ministero Marina.

Nello *Stato Maggiore generale della Marina* S. A. R. il Duca degli Abruzzi con decreto reale di ieri è stato promosso vice-ammiraglio:

**Corpo dello Stato Maggiore Generale**

Cap. di vasc. Jauch Oscar destinato al Ministero, direz. generale del C. R. E. sostituendo il pari grado Bertetti Giuseppe che imbarca sul Bausan.

Cap. di freg. Sicardi Ernesto destinato a Napoli, com. in capo – Sommi Picenardi Galeazzo id al Ministero.

Capi di corv. Casabona Martino id Spezia direz. artigl. e armam.. – Navone Luigi id Napoli, vice direttore d'artiglieria. – Sciacca Umberto sbarca dalla Sardegna in attesa di destinazione – Candeo Antonio destinato a Venezia, ufficio idrog. – Rey di Villarey Carlo inviato in missione speciale – Lodolo Pietro destinato a Spezia, direz. artigl. e armam., scuola specialisti – Balbo Bertone di Sambuy Luigi imbarca sulla Bausan.

1° tenente Menini Giulio destinato alla R. Accademia navale – Tonta Luigi imbarca sulla Torp. 148 S. com. – Piazza Giuseppe di Trinchero.

Ten. di vasc. Da Sacco Alberto destinato a Venezia, direz. artigl. armamenti – Cerio Oscar id Napoli, com. in capo – De Orestis di Castelnuovo Francesco imbarca nel Garigliano uff. in 2° – Mercalli Carlo Alberto id Giulio Cesare e Leonardo da Vinci, addetto al locale di montam. delle artigl. – De Angelis Giulio id Tripoli responsab. – Ferraro Giuseppe id Garibaldi diretd. del tiro – Semmola Eduardo in attesa di destinazione.

Ten. di vasc. Pession Giuseppe destinato al Ministero – Angeli Giovanni imbarca sulla Re Umberto – Marinozzi Raffaele imbarca sull'Indomito.

Tenente Severino Giovanni id Minerva.

Sottotenenti Ferrone Lodovico id S. Giorgio – Pesci Mario id Bausan.

**Corpo sanitario**

Tenenti Lorenzini Dante imbarca sulla Benedetto Brin – Basile Saverio Luigi destinato all'Ospedale Spezia – Pabis Guido imbarca sulla Bausan.

**Corpo di commissariato**

Ten. colonn. ris. navale Sensoli Pirro nominato capo servizio sussist. Taranto.

Capitano de Leonardis Lorenzo destinato R. scuola sanità Napoli.

Tenenti Placentini Gustavo id Direz. costruz. navali Spezia.

**Corpo reale equipaggi.**

Tenente aiutante Cappellieri Onofrio destinato a Maddalena.

**Corpo delle Capitanerie di Porto**

Uff. di porto di 2ª cl. Corradini Bartoli Corrado nominato Capit. porto Ancona.

App. di porto di 1ª cl. Fontanella Silvio id Chioggia.

Il capitano macchinista Giambone Guglielmo è stato collocato in posizione di servizio ausiliario, e è stato nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

# INFORMAZIONI ESTERE

## La rivolta dei negri a Cuba

(S) **Santiago di Cuba**, 23. — Si annunzia che la rivolta dei negri contro il Governo va sempre più aggravandosi. Oltre cinquecento negri sono in armi nella sola provincia Orientale, dove sono stati inviati nuovi rinforzi dall'Avana.

E' impossibile avere informazioni esatte sull'im portanza della sollevazione.

## I greci di Salonicco.

(S) **Parigi**, 23. — *L'Echo de Paris* ha da Atene: La colonia greca di Salonicco ha fatto ieri un solenne funerale al notabile greco, Zalouchos, che fu assassinato per essersi rifiutato di versare una somma rilevante in favore della flotta ottomana.

## NELL'ALBANIA

(S) **Costantinopoli**, 23. — Il comunicato della Porta relativo agli avvenimenti dell'Albania, dice che al momento in cui la Porta inviava una commissione sotto la direzione del Ministro dell'interno per introdurre riforme amministrative ed economiche nei *vilaye* di Scutari e Kossovo, i capi albanesi cercavano di eccitare il popolo ad assicurare i propri interessi quelli dei loro organizzatori Hassan bey e Zeinullah Agha e provocarono qualche assembramento il cui centro era Giakova.

In apparenza essi cercavano di impedire la costruzione delle strade, delle scuole, delle stazioni radiotelegrafiche e della caserma di gendarmeria; ma lo scopo reale era quello di presentare reclami illegittimi.

Siccome ogni domanda di questo genere, quando è fatta fuori del diritto garantito dalla Costituzione e sopratutto cia presentata da una riunione armata è inammissibile, fu deciso di punire severamente gli istigatori e reprimere il movimento manifestatosi.

Il comunicato dopo avere riassunto i noti incidenti, dice che sono state date le istruzioni necessarie per disperdere i ribelli e ristabilire l'ordine pubblico.

(S) **Salonicco**, 23. — Hassan bey e Izinullah Agha due capi autorevoli della rivolta albanese, sono andati nella Malissia per ottenere l'appoggio del capo dei Malissori. Anche da Argirocastro si segnala che aumenta il fermento tra gli Arnauti di Premeti.

(S) **Costantinopoli**, 23. — Il Ministero dell'Interno è giunto ad Uskub e tenterà di calmare gli Albanesi.

(S) **Salonicco**, 23 — Ad Ipek e Giacova la situazione è invariata. La commissione degli ulema non è riuscita finora ad ottenere la conciliazione.

## Nel Marocco

(S) **Casablanca**, 23. — Il tenente Maes, ferito gravemente alla testa nel combattimento di Maasis, è morto.

(S) **Parigi**, 23. — *L'Echo de Paris* dice che i negoziati franco-spagnuoli circa il Marocco subiscono un nuovo ritardo, che si spera sarà di breve durata. Il Governo francese ha comunicato al Governo britannico le sue vedute circa l'opposizione della Spagna al progetto presentato da Bunsen, ambasciatore d'Inghilterra a Madrid.

(S) **Parigi**, 23. — *L'Excelsior* ha da Londra. «Ecco voce a Tangeri che documenti della più alta importanza relativi ai negoziati attuali circa il Marocco sarebbero stati rubati durante il viaggio a Tetuan di Lister Ministro plenipotenziario dell'Inghilterra al Marocco

(S) **Parigi**, 23 — *Il Petit Parisien* ha da Tour le Arba, che il negoziante francese a Rabat, Martin, è stato assassinato mentre attraversava la foresta di Mamora.

(S) **Tangeri**, 23. E priva di fondamento la notizia secondo la quale sarebbero stati rubati importanti documenti al Ministro d'Inghilterra Lister. Durante il viaggio nel convoglio proveniente da Tetuan, nel quale si trovava Lister, furono rubati i bagagli di Harris, corrispondente del *Times*, Però tutta la refurtiva potè essere recuperata. Lister non patì detto sulla.

Il corrispondente del *Times* da Tangeri dice che nel distretto di Sus nel Marocco, si è annunciata la proclamazione come sultano di uno dei figli di Mal Ainin. cioè del famoso capo religioso nel Sahara, morto l'anno scorso.

Il programma del nuovo pretendente sarebbe fanatico, com'era quello di Mulai Hafid al principio del suo regno e sembra che molte influenti tribù abbiano proposto la sua causa e che gli aderenti accorrano numerosi alla sua bandiera.

L'agitazione nel Mezzogiorno cominciò fin dall'anno scorso quando fu nominato Bascià di Marrakesc Uld Haj Minnu, presumibilmente per raccomandazione dei consiglieri francesi del Sultano.

La nomina dispiacque principalmente ad Haui Thami, il più potente di tutta la numerosa famiglia dei Glavi, che aspirava a quel posto. Da questo capo dipende la conservazione dell'ordine in Marakesc.

Nel nord – prosegue il corrispondente – la situazione non è migliore. Nuovi segni di opposizione ai francesi sono sorti in seguito all'editto del gen. Moinier che impone alla città di Fez il pagamento di un milione di franchi come ammenda per la parte presa all'ultima rivolta e massacro.

Tutta la popolazione indigena considera ingiusta, brutale ed impolitica questa ammenda, perchè essa non fece causa comune coi soldati e con i predoni. L'editto è pure criticato perchè fatto in nome del generale e non del Sultano. Anche le legazioni europee non ne ebbero buona impressione, perchè l'editto fece astrazione dai diritti stabiliti dai trattati per i protetti da nazioni straniere.

L'esperienza ha mostrato che è molto difficile per un indigeno ottenere giustizia contro i Francesi. Alcuni si lagnano che questi hanno preso delle loro terre e ne rimangono illegalmente in possesso. Le autorità promettono un nuovo codice entro due anni; ma intanto l'indigeno ha perduto le sue proprietà e probabilmente per sempre.

E' questa una causa, – secondo lo scrittore – di malcontento che può condurre all'esasperazione ed avere le più gravi conseguenze anche in Tangeri.

Un nuovo telegrammo ci avverte che l'editto del gen. Moinier per il pagamento dell'ammenda di un milione dalla città di Fez è stato ritirato; ma la triste impressione non scomparirà tanto presto.

Numerose bande d'indigeni si stanno raccogliendo fra le tribù ad oriente di Fez e l'intero territorio fra la capitale e la frontiera algerina è in armi. Le tribù berbere a mezzogiorno di Fez si stanno congiungendo al movimento ed hanno già attaccato Lefru.

Il nuovo Residente generale ha un compito assai pesante da disimpegnare.

# FRANCIA

**Parigi**, 23. — *L'Excelsior* ha da Tolone: La squadra, diritornoda Marsiglia, ha avuto un attacco simulato alle ore 11 della notte da parte della flottiglia dei sottomarini e delle torpediniere al largo delle isole Hyères.

Il Principe di Galles che si trovava sulla passerella della *Danton* ha seguito attentissimamente le manovre.

Durante la traversata il capitano Mechier, di Lostend gli ha spiegato il funzionamnnto di tutti gli apparecchi. Il Principe ha visitato poi minutamente la corazzata *Danton*.

Nella rada di Gien il Principe in compagnia dell'Ammiraglio Boué de la Peyrère, assistrà alla sommersione di un sottomarino.

# GRAN BRETTAGNA

## Per le vittime del «Titanic»

(S) **Londra**, 23. — La sottoscrizione del Lord Mayor in favore delle vittime del *Titanic* ha raggiunto la somma di 6.865.000 franchi.

# GERMANIA

(S) **Berlino**, 23. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice che il ministro di Germania di Atene barone di Wangenbeim è stato preso in considerazione come successore di Marschall all'Ambasciata di Costantinopoli.

(S) **Amburgo**, 23. — Stamane è stato varato il piroscafo *Imperator*, che è la più grande nave del mondo. L'Imperatore ha battezzato la nave.

**Berlino**, 23. — Ha destato viva impressione nelle sfere finanziarie una deliberazione della Giunta del bilancio su proposta del p. nazionale liberale Rolund-Lueeke (ex-direttore della *Deutsche Bank*), la proposta di diminuire nel nuovo bilancio del 30% la previsione del provento per la tassa di borsa.

Questa deliberazione proposta da un ex-dir, della *Deutsche Bank* pochi giorni dopo un discorso, col quale il sign. von Gwinner, attuale dir. della *Deutsche Bank* predicava alla Camera dei Signori la probabile fine dell'attuale favorevole situazione finanziaria ed industriale del mercato tedesco, non poteva far a meno di impressionare le borse.

# SVEZIA

(S) **Stoccolma**, 23. — Il Consiglio di Stato, ha ricevuto dalla Società Svedese per la lotta la somma di dodici milioni di corone per la costruzione di una corazzata.

Il Re ha comunicato la notizia con una lettera diretta al Maresciallo del Regno, aggiungendo che anche egli desidera contribuire alla difesa nazionale e che invia perciò 100.000 corone.

# AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, 23. Lo sciopero di Budapest ha prodotto penosa impressione nei circoli parlamentari austriaci. Tuttavia è convinti che il Governo ungherese giungerà rapidamente anche senza la proclamazione dello stato d'assedio, a ricondurre la calma a Budapest e ad impedire che lo sciopero si estenda in provincia. (Vedi *Scioperi all'estero*).

I provveditmenti presi oggi sono già molto energici. Circa seimila soldati sono stati mobilizzati a Budapest Si dice che i ferrovieri dello Stato ungherese incominceranno lo sciopero stasera.

# SVIZZERA

(S) **Berna**, 23. Il Comitato centrale di azione contro la Convenzione del Gottardo ha consegnato giovedì alla Cancelleria federale, per essere trasmessi ai Consigli federali due Camere, una petizione con 113,085 firme chiedente all'Assemblea generale di non ratificare la Convenzione, ma di inviarla al Consiglio federale.

# MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

**Italia.** — Il *Bologna*, proveniente da Genova, Gibilterra e Pacar, ha proseguito il 21 da Santos per Buenos Ayres.

**La Valoe.** — Il *Città di Milano* è partito il 22 da Port of Spain per i restanti mali dell'America Centrale.

**N. G. I.** — Il *Duca d'Aosta*, proveniente da Genova, Napoli, e Palermo, è arrivato il 20 a New York.

# Borse e Mercati

ROMA 23 Maggio 1912.

Roma ferma specialmente per la Rendita che da ieri acquista circa 40 centesimi:

Rendita ital. 3½ % contanti 96.95.

Fine mese 96 a 95.92½

Banco d'Italia 1388 a 1389 — Banco Commerciale 808 a 809 — Credito Italiano 541 — Banco Roma 101.75 — Società Bancaria 101.00 — Istituto Fondiario 570 — Acqua Marcia 2005 — Gas di Roma 1221 a 1223 — Condotte 309 — Omnibus 197 — Immobiliari 275 — Beni Stabili 295 — Imprese Fondiarie 193 — Residuo Fondiario 98.50 — Ferriera 116 — Montecatini 108 — Metallurgica 116 — Piombino 131 — Carburo 643 a 645 — Kerka 334 — Anglo 258.50 a 259.50 — Conzini a 128 — Zuccheri 76.50 — Molini Pantanella 103.50 — Marconi 140 a 136.

CAMBI: Parigi 101,02 - Londra 25 - Berlino 124.

Presso del cambio del pagamento dei dani dogonali per il 24 maggio 101.02.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 20 a tutto il 26 Maggio per dasiati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti, è fissato a L. 100.95

**BORSE ITALIANE — 23 maggio 1912**

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½ %, | 96 90 | 96 95 | 96 90 | 96 95 |
| M. fine mese | 96 90 | 96 95 | 96 85 | 96 85 |
| M. 3½ % (1903 | 96 90 | 96 90 | 96 75 | — — |
| M. fine mese | — — | 96 60 | — — | — — |
| A. R. Italia | 1387 50 | 1387 — | 1387 50 | 1389 — |
| » Commerc. | 808 50 | 808 — | 809 — | — — |
| » Cred. Ital. | 538 — | 538 — | — — | — — |
| » B. Roma | 101 12 | 102 — | — — | 102 — |
| Mediterranee | 302 — | 301 — | — — | 303 — |
| Meridionali | 601 — | 602 — | — — | 603 — |
| Ass. Trest | 1396 — | 1396 — | — — | — — |
| Venete | — — | 144 — | — — | — — |
| Navig. Gen. | 381 — | 381 — | — — | — — |
| Raffinerie | 361 60 | 360 — | — — | — — |
| Ass. Assalto | 259 50 | 260 50 | — — | — — |
| Obbligazioni | | | | |
| Ferrov. 3 % | — — | — — | — — | — — |
| » Merid. | — — | — — | — — | — — |
| R. Italia 3,75 | — — | — — | — — | — — |
| Fond. Ital. 4% | — — | — — | — — | — — |
| » » 4 ½ | — — | — — | — — | — — |
| S. Paolo Tor. | — — | — — | 492 50 | — — |
| Cambi | | | | |
| C. Berlino | 124 70 | 125 60 | 124 60 | 124 85 |
| » Francia | 101 02 | 101 02½ | 100 97½ | 100 95 |
| » Londra | 25 56 | 25 57 | 25 50 | 25 45 |
| » Svizzera | 100 85 | 100 85 | 100 80 | — — |

**Consolidati Media ufficiale del Regno — 22 maggio**

| | con cedola | netto int |
|---|---|---|
| 3½% netto | 95.58 96 | 93.83 96 |
| 3½% n. 1902 | 95.41 — | 93.66 — |
| 3% lordo | 60.12 50 | 64.92 50 | 65.78 34 |

**BORSE ESTERE**

| Parigi, 23 maggio | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente |
|---|---|---|---|
| Rend. 3% amm. | — — | — — | — — |
| » 3 % perp. | 93 32 93 87 | 94 — | 93 88 |
| Italiani 3½ % | 94 85 | 94 97 | 94 90 |
| Turco | 89 80 | 89 90 | 90 — |
| Spagnuolo | 94 77 | 94 80 | 94 85 |
| Prestito nuovo | 102 30 | 102 30 | 102 20 |
| Portoghese | — — | — — | — — |
| Ungherese | — — | 94 35 | 94 90 |
| Egiziano 6 % | — — | 100 90 | 101 — |
| Banca di Parigi | 1845 — | 1840 — | 1842 — |
| Banca Ottomanna | — — | 695 — | 698 — |
| Credito fondiario | — — | — — | — — |
| Azioni Suez | — — | 3200 — | 3202 — |
| Lotti turchi | — — | — — | — — |
| Ferrov. ital. mer. | — — | — — | — — |
| sull'Italia | — — | 599 — | — — |
| sul Londra | — — | 99 1/16 | 99 1/16 |
| sul Madrid | — — | 25 24 | 25 25 |
| sul Portogallo | 6 15 | — — | — — |
| sull'Argentina | — — | — — | — — |

| Vienna, 23 maggio | | | Londra 23 maggio | |
|---|---|---|---|---|
| | 22 corso | 23 corrente | 23 apertura | 23 chiusura |
| Cred. austr. | 639 — | 639 25 | Consol. | 77 1/16 | 77 1/16 |
| Rend. ex. | 101 — | 101 10 | Rend. | 93 — | 93 1/16 |
| Id. carta | 80 20 | 80 35 | Turco | 89 — | 89 — |
| Ungh. 4 ½ | 89 05 | 89 20 | Russo | — — | — — |
| Id. 5 ½ | 77 — | 77 — | Spagna | 93 — | 93 — |
| Unione bank. | 610 — | 611 — | Egitto | 102 — | 102 — |
| C. Londra | 24 13 | 24 13 | Egizi | 100 1/4 | 100 1/4 |
| Lire it. | 94 75 | 94 76 | Argento | 28 1/4 | 28 1/4 |

| Berlino, 23 maggio | | | Sconto ufficiale |
|---|---|---|---|
| | 22 | 23 | SAGGIO |
| Rend. 30/0 | — — | — — | |
| It. cort. | — — | — — | |
| f. mese | — — | — — | Italia 5 % |
| Obbl. ferr | — — | — — | Francia 4 ½ % |
| » Ital. 3% | — — | — — | Inghilterra 4 % |
| » Merid. | — — | — — | Germania 5 per % |
| » Roma | — — | — — | Austria 5 per % |
| B. Com. it. | — — | — — | Belgio 4 per % |
| Ass. Ass. | — — | — — | Olanda 3 per % |
| » Medit. | — — | — — | Svizzera 4 per % |
| Rubio | 215 70 | 215 65 | |
| anni 6% | — — | 80 10 | |

**ULTIMI CORSI DI GENOVA**

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 23. ore 14.35

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rend. 3½ % | — | Raffin. | 361.50 |
| Id. fine m. | — | Ital. rame | 230.50 |
| R. Italia 3,75 | — | Edisonia | 71.— |
| Commerc. | 808.50 | Zuc. ras. | 111.— |
| Cred. Ital. | 539.— | Id. rom. | 75.— |
| Bancaria | 100.50 | Lebauty | 1745.— |
| B. Roma | 101.80 | Terni | 1745.— |
| Merid. | — | Metallurg. | 114.— |
| Medit. | 372.— | Ferriere | 116.50 |
| Navigaz. | 381.— | Officine | 90.— |
| Veneta | 144.— | Tram | — — |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Elba | 18.— | Siderurgica | 214.— |
| Ercolania | 7.— | Montecatini | 107.— |
| M. A. I. | 203.50 | Piombino | 131.— |
| Bonsel | 357.— | Kerka | — — |
| Ansaldo | 160.— | Acciaierie | 259.— |
| E. Volpi | 206.— | Anglo | 258.— |
| Italia | 83.78 | Marconi | 134.— |

**CHIUSURA DI MILANO**

MILANO, 23 ore 15.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rendita 3½ % | 95.90 | Raffinerie L. | 361.— |
| Banca d'Italia | 1387.— | Ind. Zuccheri | 220.— |
| » Commerciale | 807.— | Molini Al. | 206.— |
| Credito italiano | 539.— | Terni | 1398.— |
| Bancaria | 101.— | Ansaldo | 160.50 |
| Rame Roma | 102.— | Elba | 185.— |
| Metallurgiche | 114.— | Savona | 215.— |
| di zinco-rame | 292.— | Ferriere Italiane | 116.— |
| Piombo | 144.50 | Metalli | 116.— |
| Navigazione | 379.— | Carburo | 640.— |
| Edisonia | 722.— | Elettro | 556.— |

Marconi 130.

Rendita migliore su ricompere affrettate, resto mercato pesante in chiusura.

**DOPO BORSA DI PARIGI**

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

| | Parigi, 23 ore 24 | |
|---|---|---|
| Francese 3 % | 94.02 | Metropolitain |
| Exterieur | 94.85 | Rio Tinto |
| Russo 5 % | 104.65 | Thomson |
| Turco | 90.— | De Beers |
| Brasil | — — | Goldfields |
| Banque de Paris | — — | Rand Mines |
| Cred. Lyonnais | — — | Stenowinn |
| Credit Foncier | — — | Ferricom |
| Suez | — — | Cambi Arg. |
| Egyptiani | — — | » Ber. |

LUIGI PLATTI, gerente responsabile.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 16 del mese. — I pesti sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Roma e provincia all'Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 12,000 in città - 12,000 in provincia.
(Arretrato centesimi 10 l'uno).

PREZZO dell'ASSOCIAZIONE
(Senza l'Eco della Moda) — (Con l'Eco della Moda)
Italia ..... Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia ..... Anno L. 52 - Sem. 31 - Trim. 16
Stati dell'Unione (ero). Anno L. 58 - Sem. 30 - Trim. 15 | Stati dell'Unione (ero). Anno L. 65 - Sem. 33 - Trim. 17
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano, Via Due Macelli 6 e 12, Telefono 1846, o alla Società Romana di Pubblicità: Roma, Corso Umberto I n. 7ai, Tel. 96-35. Tariffa: Una pagina (su 10 colonne) cent. 600 la linea; 3 pag. L. 2 la linea. Cronaca L. 2 la linea. Economica giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione di tutti gli annunci è in corpo 6. Economici vedere tariffe.


# CREDITO ITALIANO
SOCIETÀ ANONIMA — Sede Sociale GENOVA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva L. 10.000.000.
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Lecco, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Vercelli
LONDRA

**Direzione Centrale MILANO**

**Situazione dei Conti al 30 Aprile 1912**

| Attivo. | | Passivo. | |
|---|---|---|---|
| Cassa . . . . . L.it | 37,110,903 44 | Capitale . . . . . L. | 75,000,000 — |
| Effetti sull'Italia e sull'Estero » | 235,980,983 70 | Fondo di Riserva . . . . » | 10,000,000 — |
| Riporti . . . . . » | 68,031,808 63 | Depositi in Conto Corrente ed | |
| Titoli di proprietà . . . . » | 21,442,364 28 | a Risparmio . . . . . » | 163,101,016 27 |
| Partecipazioni . . . . . » | 4,640,354 24 | Buoni Fruttiferi . . . . . » | 7,446,448 42 |
| Beni Stabili . . . . . » | 9,929,665 07 | Accettazioni per conto terzi . » | 31,975,215 46 |
| Corrispondenti e Clienti . . » | 172,258,024 63 | Assegni in circolazione . . » | 12,204,143 61 |
| Conti fra le figliali - Saldo » | 4,115,875 13 | Corrispondenti e Clienti . . » | 226,394,155 27 |
| Debitori diversi . . . . . » | 5,059,242 82 | Creditori diversi . . . . . » | 9,114,902 35 |
| Mobilio e Spese impianto . . » | 1 — | Dividendi a pagare . . . . » | 268,450 — |
| Debitori per Avalli . . . . » | 29,493,728 87 | Avalli per conto terzi . . . » | 29,493,728 87 |
| Titoli di propr. della Cassa Previdenza Impiegati . . . . » | 1,985,163 95 | Cassa di Previd. per Impiegati » | 1,975,553 70 |
| Spese generali e tasse del corrente Esercizio . . . . . » | 2,782,584 67 | Utili lordi del corr. esercizio » | 4,464,104 39 |
| L. | 581,937,709 95 | L. | 581,937,709 95 |

*Conto titoli.*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Depositi: | | Depositanti: | |
| a cauzione L. | 1,643,486 60 | a cauzione L. | 1,643,486 60 |
| a custodia » | 315,261,524 59 | a custodia » | 315,261,524 59 |
| Depositari titoli » | 82,235,362 23 | Dep. presso terzi » | 82,235,362 23 |
| | 399,140,373 42 | | 399,140,373 42 |
| L. | 981,078,083 37 | L. | 981,078,083 37 |

*SINDACI: A. Carminati - M. De Passano - U. Ruffoni - G. Simonetta*
LA DIREZIONE CENTRALE: *E. Rava - G. Pizzamiglio* — *Il Rag. Centrale R. Manetti*

**SEDE DI ROMA - 374** Corso Umberto (palazzo proprio)
AGENZIA A - 70, Piazza delle Terme — AGENZIA B - 47-49, Corso Vitt. Emanuele

## OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

DEPOSITI FRUTTIFERI.

**Conti Correnti Liberi 2 1/4 0/0**
Prelevamenti: sino a L. 20,000 a vista; sino a lire 40,000 con 1 giorno di preavviso; sino a L. 100,000 con 3 giorni di preavviso; somme maggiori con 5 giorni di preavviso.
**Libretti di Risparmio 2 3/4 0/0**
Prelevamenti: L. 3,000 a vista; sino a L. 5,000 maggior, con 10 giorni ni preavviso.
**Buoni fruttiferi**
5 giorni di preavviso.
**Libretti di Piccolo Risparmio 3 0/0**
Prelevamenti: sino a L. 1,000 al giorno; somme maggiori con 10 giorni di preavviso.
**Buoni fruttiferi**
con scadenza da 3 a 5 mesi 3 1/4 0/0.
» » 6 a 11 » 3 1/4 0/0.
» » 12 a 23 » 3 1/2 0/0.
» due anni e oltre 3 3/4 0/0.
**Conti correnti di corrispondenza** debitori e creditori a condizioni da convenirsi.
**Conti correnti in effettivo** a condizione da convenirsi.

**N. B.** — Tutti gli interessi sono netti da imposta e capitalizzabili alla fine di ogni semestre. Si ricevono come versamenti in valuta Cedole scadute e Titoli estratti esistibili in Roma.
Si fa gratuitamente ai consentisti il servizio di cassa e di pagamento delle imposte dirette che scadono sulpiazza.

**Apertura di crediti** liberi e documentate per le importazioni ed esportazioni su qualunque piazza nazionale ed estera.
**Anticipazioni, sovvenzioni e riporti** contro valori e certificati di merci.
**Esecuzione di ordini di Borsa** su qualunque piazza, per contanti o a termine.
**Sconto ed incasso di effetti** sull'Italia e sull'estero.
**Cambio di monete e Valute estere.**
**Lettere di credito** su qualunque piazza italiana ed estera.
**Assegni e versamenti telegrafici** su qualunque piazza.
**Compra e vendita di cambi a consegna** con la facoltà di consegna o ritiro a piacere del contraente.
**Deposito di valori diversi** in semplice custodia e in amministrazione.
**Locazione di Cassette-forti e Casseforti** per custodia di valori, documenti, carte ecc.
**Custodia di depositi chiusi in Cameraforti** con o senza dichiarazione di valore.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di Cassette-forti o Casse-forti Cedole scadute e Titoli estratti esigibili in Roma.
I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone.
I Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive Cassette-forti, Casse-forti e cedli depositati in Camera-forte.

« A partire dal 16 gennaio 1911 è stata istituita una nuova categoria di DEPOSITI FRUTTIFERI con *libretti al portatore o nominativi*, vincolati di anno in anno ai 3 1/4 % e di due anni in due anni al 3 1/2 %.
« Il vincolo decorre dalla data di emissione anche per i versamenti successivi, e gli interessi (netti da qualsiasi ritenuta) si possono prelevare semestralmente ».

# Neurobiogeno
del cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno
COMPLETO RICOSTITUENTE
ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE

Raccomandato e prescritto dagli illustri Professori Marchiafava - Mazzoni - Fedeli - Boari - Vitali - Massalongo - Mariani - Bianchini, ecc.

*Bologna, 9 maggio 1905.*

*.....Il* **Neurobiogeno Rosati** *riesce utile nell'esaurimento nervoso, oligoemia, debolezza digestiva.*

Prof. PIETRO ALBERTONI
Senatore del Regno

Deposito e vendita presso:
A. MANZONI e C. - H. ROBERTS e C. —
Roma - Firenze - Milano - Genova.
Vendesi in Bottiglie da L. 4 - 2.25 - 1.25.

## Per gli Avvisieconomici
Rivo'gersi all'Amministrazione

# Banca Commerciale Italiana
**Società Anonima**

**Capitale sociale L. 130,000,000 interamente versato**
Fondo di riserva ordinario L. 26,000,000
Fondo di riserva straordinario L. 20,000,000.

Direzione centrale: **Milano**

**Filiali all'estero.**
Londra.

**Filiali nel Regno**
Alessandria, Ancona
Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia Busto Arsizio,
Cagliari, Carrara, Catania, Como,
Firenze, Ferrara,
Genova,
Livorno, Lucca,
Messina, Milano,
Napoli,
Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa,
Roma,
Saluzzo, Savona, Sestri Ponente,
Torino,
Udine,
Venezia Verona, Vicenza.

**SEDE DI ROMA**
**Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)**
**Operazioni e servizi diversi**
Conti correnti
Conti correnti con vincolo mensile.
Libretti di Risparmio.
Libretti di Piccolo Risparmio.
Buoni fruttiferi a scadenza.
Emissione assegni.
Divise estere-Valori diversi-Effetti pubblici.
Riporti e anticipazioni.
Emissione lettere di credito
Custodia ed amministrazione titoli.
Custodia di depositi chiusi, buoni, casse e pacchi suggellati.
Locazione di Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (coffres-forts) in locale corazzato costituito secondo i più accreditati sistemi moderni di sicurezza.

**UFFICIO DI CAMBIO VALUTE**
**Via del Plebiscito n. 109 (Palazzo Doria)**
Compra e vendita di valute metalliche - banconote - chèques - titoli dello Stato e Valori

# Società Generale Elettrica dell'Adamello
*Capitale emesso e versato L. 15,000,000 — Sede in MILANO*

## EMISSIONE DI N. 6000 OBBLIGAZIONI AL 4 1/2 %

Con atto 11 Aprile 1907 venne costituita in Milano la Società Anonima per Azioni **SOCIETA' GENERALE ELETTRICA DELL' ADAMELLO** *(per la durata di 40 anni.*

Il capitale sociale, all' inizio di 10 milioni, fu aumentato successivamente in varie riprese, ed ora è di Lire 15.000, 000 rappresentato da N. 75, 000 Azioni al portatore da L. 200 interamente versate.

La Società ha per principale oggetto di precedere alla graduale utilizzazione delle importanti forze idrauliche ricavabili dai corsi d'acqua alimentati dai ghiacciai del gruppo dell'Adamello (Alta Valle Camonica) ed in genere la partecipazione a tutte le operazioni industriali e commerciali che possono contribuire al conseguimento della propria scopo sociale.

Col 1° Aprile 1910 venne regolarmente iniziato l' esercizio di fornitura di energia dalla centrale di Cedegolo, sul fiume Foglia, e dal Novembre 1910 è pure in esercizio l'impianto del lago d' Arno (centrale di Isola). Queste due centrali possono fornire un quantitativo complessivo di energia di circa 60 milioni di Kw. - ore annue, che è già collocata presso parecchie delle principali società elettriche di distribuzione della Lombardia, come la Società Generale Italiana Edison di Elettricità, la Società per Imprese Elettriche Conti, la Società Bresciana di Elettricità, ecc., ed a condizioni, stabilite da contratti, che assicurano una conveniente rimunerazione al capitale impiegato sociale.

Con deliberazione dell' Assemblea Straordinaria degli Azionisti tenutasi il 10 Giugno 1910, la Società venne autorizzata ad emettere un prestito 4 1/2 % di L. 7, 000, 000 che venne collocato mediante pubblica sottoscrizione, ed ora la Società, per completare i suoi impianti, ed in seguito ad autorizzazione avuta dall' Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 17 Maggio 1912, debitamente omologata, procede ad una nuova emissione di N. 6000 Obbligazioni 4 1/2 % al portatore, alle seguenti condizioni:

1. — Il prestito sarà diviso in 6, 000 obbligazioni da L. 500 cadauna;

2. — Le obbligazioni godranno, a partire dal 1° Luglio 1912, l' interesse annuo del 4 1/2 %, pagabile in rate semestrali uguali al 1° Gennaio ed al 1° Luglio di ogni anno, al netto di qualsiasi tassa ed imposta presente e futura. La prima cedola sarà pagabile al 1° Gennaio 1913;

3. — Le obbligazioni saranno rimborsate al valore nominale di L. 500 ciascuna, in un periodo di anni 20, a partire dal 1916 mediante sorteggio annuale, in conformità al piano di ammortamento riprodotto sui titoli. La Società si riserva il diritto, a far tempo dal 1918, di aumentare il numero delle obbligazioni da estrarsi annualmente, ed anche di rimborsare in parte o totalmente il prestito;

4. — Il pagamento delle cedole e dei titoli estratti verrà effettuato, franco di spese, presso le Casse sociali e presso la Banca Commerciale Italiana di Milano e Filiali;

5. — La Società si obbliga di non accordare speciali garanzie ad altri prestiti obbligatari, senza estenderle anche alle presenti obbligazioni;

6. — La Società farà domanda per la quotazione delle proprie obbligazioni alla Borsa ufficiale di Milano.

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:**

Sen. CESARE MANGILI, Presidente della Banca Commerciale Italiana, **Presidente.**
Comm. JULES JACOBS, Presidente della Società Anonima Tramways di Torino e amministratore della Barque de Bruxelles, **Vice-Presidente.**
Ing. ADOLFO COVI, **Consigliere Delegato.**

**Consiglieri:**
Comm. OTTO JOEL, Amministratore Delegato della Banca Commerciale Italiana.
GEORGES DE LA VELEYE, Vice-Presidente della Banque de Bruxelles.
Ing. CARLO CICOGNA, Amministratore Direttore della Société Générale Belge d' Entreprises Electriques de Bruxelles.
Comm. AUGUSTO STUCCHI.
Ing. LUIGI STUCCHI-PRINETTI.
Ing. ETTORE CONTI, Amministratore Delegato della Società per Imprese Elettr. Conti.
Ing. CARLO ESTERLE, Amministratore Delegato della Società Edison.
Comm. ADOLFO ROSSI, Direttore Generale delle Strade Ferrate Meridionali.
ALBERTO TURRETTINI, Direttore Generale della Banque de Paris et des Pays Bas.
Ing. HENRI GERON, Amministratore della Société des Chemins de Fer Secondaires. de Bruxelles.
Ing. CHARLES HILL MACLOSKIE, Ingegnere Capo della Società Finanziere de Transporta et Entreprises Industrielles.
Ing. ENRICO URBAN, Amministratore della Società Générale Belge d' Entreprises Electriques de Bruxelles.

Le predette obbligazioni vengono messe in vendita al prezzo di

## Lire 500 PIU' INTERESSI MATURATI

Le sottoscrizioni saranno interamente servite, sino a concorrenza del disponibile, in ordine di precedenza delle domande. La consegna dei titoli definitivi avrà luogo dal 1° Luglio p. v. e sarà in facoltà dei sottoscrittori, su di effettuare il pagamento anticipato delle obbligazioni per usufruire subito dell' impiego del denaro, nel qual caso verranno bonificati all' acquirente gli interessi 4 1/2 % dal giorno del pagamento sino al 1° Luglio, sia direttale a loro piacere, contro pagamento dell' importo più interessi maturati dal 1° Luglio p. v. entro il 30 Settembre 1912.

*Le prenotazioni si ricevono presso la*
**BANCA COMMERCIALE ITALIANA di MILANO e tutte le sue SEDI e SUCCURSALI ed Agenzie lecitate presso le principali Banche, Banchieri, e Cambio Valute del Regno.**


# GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDI — INGRESSO LIBERO

VATICANO — *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
*Archivio Segreto* si visita con permesso speciale, dalle 9 alle 13
MUSEO — *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. dei Gessi. Via Marmorata 93 dalle 15 alle 18.
Id. *Scultura Antica*, corso Vittorio Emanuele 310 dalle 10 alle 15
GALLERIE — *Doria*, p. Collegio Romano 1, dalle 10 alle 14.
CATACOMBE — di S. *Agnese*, v. Nomentana (Il permesso del custode della chiesa annessa), alle 8 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. *Appia Antica*, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO — via Labicana 193, dalle 8 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I, fuori Porta del Popolo dalle 7 al tramonto
Id. *Pamphili*, fuori Porta S Pancrazio, dalle 14 al tramonto.
INGRESSO LIRE UNA:
VATICANO, Accesso v. della Fondamenta, viale del Giardino dalle 10 alle 12.
Id. *Museo Sacro e profano*.
Id. *Gallerie dei Candelabri, degli Arazzi, delle Carte Geografiche, delle Maschere, Cappella Sistina, Stanze e Loggie di Raffaello, Cappella del Beato Angelico.*
MUSEI — *Laterranense avori cristiani*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 18.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme. 15. dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, palazzo di Papa Giulio, (fuori porta del popolo v Arco Scuro), dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografia* - v del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino Monetario di bronzi, Etrusco, Numismatico Provinciale*, p. del Campidoglio. dalle 10 alle 15.
GALLERIE — *San Luca*, v. Bonella 64, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 15
Id. *d'Arte Moderna*, Palazzo dell'Esposizione v. Nazionale, dal le 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto I dalle 12 alle 18.
Id. *Capitolina di pittura*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO. dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. e Teodoro 16 dalle 9 al tramonto
MAUSOLEO D'ADRIANO — Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 18.
TERME DI CARACALLA porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto
CATACOMBE DI S. CALISTO v. Appia Antica 32, dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Domitilla* e *S. Petronilla*, v. Satta Chiese, 82, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 230, dalle 10 alle 16.30.
INGRESSO 50 CENTESIMI
VATICANO — *Cappella di S. Pietro*, dalle 9 alle 14.
Id. *Studio e Mosaicisti del mosaico*, ingresso dal portone di Bronzo, dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM — v. s. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO — *Gallerie superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
PIONEO DELLA SCIPIONI v. porta S. Sebastiano dalle 7 alle 17.
CATACOMBE EBRAICHE, via Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto
INGRESSO 20 CENTESIMI
MUSEO ZANZIANO, dalle di Sant'Ombra, dalle 9 alle 15.

# Aufgebot

Es wird zur allgemeinen Kenntnis gebracht, dass
I. der Koch **OTT** Aloys Josef wohnhaft in Mommenheim, Sohn des Ackerers Ott Theodor, wohnhaft in Mommenheim, und seiner verstorbenen Ehefrau Celestina, geborene Lang zuletzt wohnhaft in Mommenheim;
2. die gewerbliose **JUNG** Maria Odilia Amalia, wohnhaft in Dettweiler, Tochter des Gastwirts Jung Karl und seiner Ehefrau Theresia, geborene Kuhn, beide wohnhaft in Dettweiler, die Ehe mit einander eingben wollen.
Die Bekanntmachung des Aufgebots hat in den Gemeinden Mommenheim, Dettweiler und Rom zu geschehen.
Mommenheim, am 16 Mai 1912.
*Der Standesbeamte*
**Lorentz.**

# Pubblicazione di matrimonio

Si rende di pubblica notorietà, che
1° il cuoco **OTT** Aloys Josef residente in Mommenheim, figlio dell'agronomo Ott Theodor. residente in Mommenheim e della di lui moglie Celestina nata Lang, defunta, ultimamente residente in Mommenheim;
2° la di lei **JUNG** Maria Odilia Amalia, senza professione, residente in Dettweiler, figlia dell'Albergatore Jung Karl e della di lui moglie Theresia nata Kuhn, ambedue residenti- in Dettweiler, intendono unirsi in matrimonio.
La pubblicazione del matrimonio è da farsi nei Comuni di Mommenheim, Dettweiler e Rom.
Mommenheim, li 16 maggio 1912.
*L'ufficiale di stato civile*
**Lorentz.**

# Istituto Centrale di Terapia Fisica
KINESITERAPICO
Via Plinio Num. 1 - ROMA

*Direzione Sanitaria:* Ascoli prof. V. - Concetti prof. I. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.
E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche. *Schiarimenti gratis.*

MANIFATTURA
# Zauza Mario
TORINO — Via Arsenale, 40 — TORINO

# INSEGNE
ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni *gratis* a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza.

# ORARIO DELLE FERROVIE

**PARTENZE da Roma per le linee di**

| Napoli | 0,25 | 5,55 | 7,20 | 7,55 | 10,40 | 13,00 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 10,05 | 13, | 18,30 |
| Pisa-Torino | 6,38 | 6,45 | 14,45 | | 14,0 | 18, | 22,10 |
| Pisa-Milano | 6,55 | 8,45 | 14,45 | | 15,5 | 21, | 22,50 |
| Bologna-Ancona | 8,40 | 9,25 | 12,4 | 16,35 | 18,55 | | |
| Firenze-Milano | 9,— | 9,10 | 14,40 | 18,15 | 21,5 | 23,45 | |
| Firenze | 9,— | 9,40 | 14,45 | 18,15 | 21,5 | 23,45 | 22,— |
| Tivoli-Avezzano | | 7,45 | | 17,05 | 18,05 | | |
| Tivoli | | | | 17,05 | | | |
| Civitavecchia | 6,5 | 10,35 | 19,05 | | | | |
| Frascati | 7 | 9,10 | 12,10 | 16,15 | | 19,55 | 20,15 |
| Velletri-Terracina | 6,50 | 12,25 | 17,30 | | | | 22,— |
| Velletri | 6,50 | 12,25 | 17,25 | 21,10 | 23, | | |
| Fiumicino | 9,14 | 9,45 | 19,55 | 18,30 | | | |
| Fabriano-Sulmona | 7,45 | 13,— | 17,50 | | | | |

a) Feriale.
* Da Trastevere.

**ARRIVI dalle linee di**

| Napoli | 9,45 | 7,40 | 10,— | | 12 | 12,35 | 16,30 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Torino-Pisa | 7,— | 8,35 | 9,30 | 11,30 | 15,15 | 18,20 | |
| Milano-Pisa | 8,— | 9,30 | 9,30 | 12,5 | 19,10 | 21,50 | 23,30 |
| | | | | | 19,10 | 21,50 | 23,30 |
| Ancona-Foligno | 0,12 | 7,25 | 7,45 | 13,10 | 14,30 | 20,10 | 23,35 |
| Milano-Firenze | 0,12 | 6,50 | 9,— | 13,10 | 17,20 | 18,50 | 23,45 |
| Firenze | 0,— | 6,50 | 9,— | 13,10 | 17,20 | 21,50 | 23,45 |
| Avezzano-Tivoli | 9,5 | | 8,55 | 15,30 | 20,30 | | 22,— |
| Tivoli | 8,5 | 9,5 | 17,— | | 20,30 | | 22,— |
| Civitavecchia | 7,05 | 10,5 | 17,30 | | | | |
| Frascati | 7,00 | 8,30 | 10,55 | 14,50 | 19,40 | 21,— | |
| Terracina Velletri | | 9,25 | | 15,10 | | 20,45 | |
| Velletri | 6,28 | 9,25 | | 15,10 | | 20,45 | |
| Fiumicino | 7,50 | 10,5 | 21,50 | 21,30 | | | |
| Fabriano-Mandela | 9,5 | | 9,00 | 15,35 | 20,3 | | |

* Il treno delle 0,12 Ancona-Foligno e Milano-Firenze
@ a Trastevere.

**Tramvie del Castelli Romani.**

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 quest'ultima limitata a Marino.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6,35 alle 20,35
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,27 alle 20,27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,10 alle 20,20
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6,40 alle 20,40

**Tramway Roma-Tivoli**

| | | | | | Fest.) |
|---|---|---|---|---|---|
| Roma | p.6.50 | 9.20 | 11.30 | 15.15 | 18.20 |
| Bagni | a.6.59 | 9.29 | 10.13 | 12.38 | 16.22 | 19.10 |
| Villa Adr. a.7.21 | | 10.29 | 12.58 | 16.44 | 19.32 |
| Tivoli | a.7.38 | 10.44 | 13.15 | 17. 1 | 19.38 |
| Tivoli | p.6.45 | 7.55 | 11.25 | 16.30 | 17.40 | 19.08 |
| Villa Adr. a.6. 1 | | 8. 9 | 11.41 | 16.43 | 17.55 | 19.22 |
| Bagni | a.6.20 | 8.21 | 12— | 16.55 | 18.14 | 19.37 * |
| Roma | a.7.35 | 9. 5 | 13.15 | 17.40 | 19.50 | 20.27 |

**FERROVIE SECONDARIE ROMANE**

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.10 - 7.10 - 8.55 - 12.20 - 14.10 f. - 16.5 - 18.25 - 20.25.
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma.
6.26 - 8.4 - 10.9 - 13.32 - 17.9 - 18.54 - 20.03 - *22.21 f.
ANZIO-NETTUNO — Partenze per Roma.
5.45 - 8.50 - 7.50 f. - 9.40 - 12.40 - 16.25 - 19.10.
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.38 - 8.38 - 12.23 - 17.10 - 20.48 - 21.43 f.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma Trast
6.40 - 9.50 - 15.20 - 18.45.
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma Trastevere
8.40 - 13.11 - 19.34 - 22.56.


# IL POPOLO ROMANO
## Avvisi Economici
*Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive*

# TARIFFA
*Corrispondenze*
25 parole, L. 2 — ogni parola in più, cent. 5.

| 25 parole L. 1 | I. CATEGORIA | In più di 25 cent. 5 cad. |
|---|---|---|
| *Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, acquisto di oggetti, Bandi pretorili, diffida, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendita di cavalli ed altro di queste specie.* | | |
| 25 parole cent. 75 | II. CATEGORIA | In più di 25 cent. 3 cad. |
| *Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozi, come modiste, sarti, calzolai, ecc.* | | |
| 25 parole cent. 50 | III. CATEGORIA | In più di 25 cent. cad. |
| *Appartengono a questa categoria gli avvisi di cameriere e appartamenti mobiliati di non più di 3 camere di ricerche ed offerte di personale di qualunque classe e genere: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendita per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.* | | |

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 10 per cento.
*L'AMMINISTRAZIONE*

# AVVISI ECONOMICI

## 1ª CATEGORIA
**25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.**

CERCASI CHI OTTENGA E DEPOSITO buoni obbligazioni comunali, posto molto buono! Buona provvigione, conti garantiti 120 cinto. Scrivere Casella 203.

AUTOMOBILI M. SIZ. 8 1/2 HP. con landaulet vendesi a metà prezzo. Per schiarimenti e contratto rivolgersi Ditta Ernesto Ercoli 200-202, Roma Nomentana.

Stabilimento del Popolo Romano
Carta delle Cartiere Meridionali

## D'AFFITTARSI

MARINO. Elegante appartamento senza mobili sei vani, cucina, dispensa, etc., posizione amenissima, vista sulla campagna, affittasi contratto annuale Trattative Ripetta 22 Roma. 1221

## II^a CATEGORIA
**25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 3 cad.**

PER CUSTODIA cause, volendo anche famiglia con ott'o referenze, s'raccomandano di custodire villino, casa o appartamento, durante l'assenza estiva del proprietario. Rivolgersi sul contra. amministrazione. 1193

PREGASI SERIO capomanovale, ottimo requisito, per costruzione, amministrazione e custodia, potendo disporre di varie cse in luoghi vicini, (dalle più pic) ecco modesto compenso Per schiarimenti si offrono rivolgersi all'Amministrazione di Popolo Romano.

## D'AFFITTARSI

VIA DEI GRECI 36, p.2., scala di fronte, tra la via di Ripetta e il corso, affittasi piccolo bravo famiglia, camera ammobiliata a ministero prezzo.

CAMERA, spaziosa signorilmente arredata, ingresso indipendente, affittasi in questo mese per il 15 corr. Via Campo Marzio N. 25, piano primo (Foro Traiano). 1204

## BAGNI E VILLEGGIATURE
**25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna**

IN ANZIO - grazioso appartamento di cinque stanze mobiliato a nuovo. Grande balcone sul mare. Prezzo conveniente. Per trattative telefonare qui in Roma 36-36.

COMUNITA' RELIGIOSE. Affittasi in S. Vito Romano - due ore da Roma - servizio automobilistico - grande fabbricato, con cappella, circondato da bosco. Prezzo conveniente. Rivolgersi Piazza Costaguti 14, piano 2., dalle 10 alle 12.

## III^a CATEGORIA
**25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 3 cad.**

DI CANTO PIANOFORTE MANDOLINO di lezioni a domicilio dai casali Via Arnaldi 69, Monte Calondi, allo stesso indirizzo Ambulanza S. Filaretti. Per il mese L. 3 a lezione 2 filarmoniche L. 5 mensili, pacli pianoforte L. 6 mensili, e casi più rigorosi(ssimi). 1160

DIETISTA SIGNORINA che conosca Tedesco e Inglese si offre presso famiglie di riguardo, o bambini di signori italiani o forestieri, in casa propria o a domicilio. Rivolgersi o via Aurora 6 Scala B, interno 12.

EX SOTTUFFICIALE di anni 33 attualmente addetto ad un ufficio, cerca occupazione o di custode nelle proprietà di signori durante l'estate e che può dare in Roma le migliori garanzie morali e che può dare in Roma le migliori garanzie morali e che può dare in Roma le migliori garanzie morali